



Concerto di Ferragosto del 2026 a Rucas di Bagnolo Piemonte



Sarà la località Rucas, nel territorio di Bagnolo Piemonte, ad ospitare la 46ª edizione del Concerto sinfonico di Ferragosto, l'appuntamento che ogni anno porta la grande musica d'autore sulle vette delle Alpi piemontesi. La decisione è stata assunta ufficialmente dalla Cabina di Regia, composta da Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Provincia di Cuneo e Atl del Cuneese. Anche quest'anno l'evento sarà trasmesso in diretta nazionale su Rai3 con uno speciale Tgr a cura della redazione del Piemonte e del Centro di Produzione Rai "Piero Angela" di Torino. «Il Concerto di Ferragosto è ormai molto più di un evento: è un simbolo della nostra terra e un appuntamento atteso da migliaia di persone che amano la montagna e la grande musica - afferma l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo -. Siamo felici di annunciare che sarà Rucas ad ospitare questa nuova edizione, offrendo un palcoscenico naturale straordinario all'Orchestra Bruni. È un momento di comunità e di orgoglio identitario che ci permette

segue a pag. 3



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 17 del 22 MAGGIO 2026

| | |
|-----------------|----|
| ■ Dalla Regione | 3 |
| ■ Alessandria | 5 |
| ■ Asti | 6 |
| ■ Biella | 7 |
| ■ Cuneo | 8 |
| ■ Novara | 12 |
| ■ Torino | 13 |
| ■ Vco | 16 |
| ■ Vercelli | 17 |

Prosegue il percorso di collaborazione su innovazione e ricerca, sviluppato dalle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria

Aerospazio, intesa tra i Distretti

Firmata al Castello del Valentino dalla "cabina economica" del Nord-Ovest

La "cabina economica" del Nord-Ovest ha compiuto un nuovo passo strategico: nel Castello del Valentino di Torino il Distretto Aerospaziale Piemonte, il Lombardia Aerospace Cluster e il Distretto ligure Sistemi Intelligenti Integrati hanno siglato un protocollo d'intesa per creare una massa critica capace di competere sui mercati globali e promuovere lo sviluppo dell'ecosistema industriale Aerospazio e Difesa.

In particolare, si impegnano a collaborare su pilastri fondamentali quali innovazione e ricerca (progetti comuni su green aviation, space economy, intelligenza artificiale e industria 5.0), internazionalizzazione (partecipazione congiunta a bandi, fiere ed eventi globali per supportare le imprese e le start-up del territorio), capitale umano (azioni coordinate per sensibilizzare i giovani verso le carriere nell'alta tecnologia), sicurezza (focus su cybersecurity e mobilità per definire i nuovi standard del volo urbano).

L'iniziativa si inserisce nel percorso sviluppato nell'ambito del percorso di collaborazione avviato tra le Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia, il tavolo strategico che negli ultimi anni ha promosso momenti di confronto e progettazione condivisa sui principali comparti industriali, dall'automotive alla microelettronica, dall'energia alla logistica, fino all'aerospazio.

In questo caso le tre Regioni accompagnano e sostengono il percorso di integrazione tra i rispettivi ecosistemi aerospaziali, valorizzando il ruolo dei Distretti quali strumenti di innovazione, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione delle imprese. I tre Distretti rappresentano già un colosso economico e tecnologico dell'aerospazio, in quanto gestiscono oltre il 60%



L'intesa su innovazione e ricerca nel settore aerospaziale è stata siglata a Torino

del fatturato nazionale del settore: il Piemonte, 8 miliardi di euro di fatturato e 35.000 addetti, è il cuore della produzione di motoristica e infrastrutture spaziali; la Lombardia, con 6,3 miliardi di fatturato, quasi 3 miliardi di export e 22.000 addetti, è un'eccellenza mondiale in aeromobili, elicotteri e satelliti; la Liguria, con oltre 1 miliardo di fatturato e 5.000 addetti, è punta di diamante per elettronica, cybersecurity e sistemi integrati.

A firmare l'accordo sono stati i presidenti Maurizio De Mitri (Distretto Aerospaziale Piemonte), Paolo Cerabolini (Lombardia Aerospace Cluster) e Remo Giuseppe Pertica (Distretto ligure Sistemi Intelligenti Integrati). A precedere la firma gli interventi di Andrea Tronzano, assessore alle Attività produttive e all'Internazionalizzazione della Regione Piemonte, Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, Alessio Piana, assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria e Cristina Leone, presidente del Ctna (Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio).

«L'aerospazio - ha sottolineato l'assessore Tronzano - è uno dei settori nei quali il Nord-Ovest può esercitare un ruolo determinante per la crescita industriale del Paese. La collaborazione tra Piemonte, Lombardia e Liguria mette in relazione sistemi produttivi complementari, competenze tecnologiche e capacità di ricerca che rappresentano un valore strategico per l'Italia. Con questa intesa si mettono a disposizione dimensione, coordinamento e presenza internazionale per accompagnare le imprese nelle grandi trasformazioni industriali ed energetiche che stanno interessando il comparto».

Il successo della Regione Piemonte al Salone del Libro 2026

La Regione Piemonte è stata protagonista al Salone internazionale del Libro 2026 con una presenza rinnovata, più strutturata e visibile, orientata alla valorizzazione del patrimonio culturale come elemento fondamentale per lo sviluppo, la coesione e la crescita dell'intero territorio.

L'Arena Piemonte ha cambiato volto. La Regione, tramite la Fondazione Circolo dei lettori, l'ha completamente ripensata. L'allestimento si è evoluto da zona espositiva a luogo contemporaneo di incontro, racconto e produzione culturale, in base ad una precisa scelta strategica: costruire un luogo riconoscibile, aperto, immersivo e autorevole, capace di rappresentare il ruolo che il Piemonte vuole assumere oggi nel panorama culturale nazionale. All'ingresso dell'Arena, un grande libro monumentale e iperrealistico ha accolto i visitatori trasformandosi in una vera e propria architettura sensoriale. Un varco simbolico e fisico che ha introdotto il pubblico in un percorso immersivo fatto di luci, suoni, immagini e contenuti multimediali. All'interno del volume e sui ledwall laterali si è sviluppato il racconto cinematografico e culturale del Piemonte: sequenze di film realizzate sul territorio dialoganti con immagini che attraversano le Alpi, i laghi del Novarese, le colline del Monferrato e le risaie del Verellese nel corso delle stagioni. Le immagini intrecciavano con le parole di grandi autori che hanno raccontato il Piemonte nelle loro opere (da Natalia Ginzburg a Mark



Twain, da Ernest Hemingway a Beppe Fenoglio, da Sibilla Aleramo a Giorgio Bocca, fino a Stendhal e Francesco Petrarca) restituendo il profilo di un territorio capace di generare cultura, immaginario e identità. L'intero spazio è stato concepito per superare una visione puramente istituzionale dell'allestimento fieristico, trasformando l'Arena Piemonte in un luogo vivo e partecipato, capace di mettere in relazione linguaggi culturali diversi, territori, istituzioni, autori e pubblico. «Abbiamo

voluta ripensare completamente l'Arena perché il Piemonte voleva essere ancora più riconoscibile - hanno sostenuto il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli -. La nuova Arena ha rappresentato una scelta precisa: affermare con forza il ruolo che il Piemonte vuole avere oggi all'interno del sistema culturale nazionale. Abbiamo scelto uno spazio contemporaneo, immersivo e identitario, capace di raccontare una Regione che investe nella cultura come leva strategica di sviluppo, crescita e partecipazione. Uno stand non solo istituzionale o celebrativo, ma un luogo vivo, aperto e dinamico, dove si producono relazioni, confronti e produzione culturale contemporanea. Il nuovo allestimento ha raccontato questa visione: un'Arena pensata per essere immediatamente riconoscibile, capace di parlare linguaggi contemporanei e di restituire al Piemonte una presenza forte e centrale all'interno del Salone del Libro».

segue a pag. 3



Sabato 23 maggio, in occasione della Notte Europea dei Musei, Villa della Regina a Torino apre eccezionalmente in orario serale

(a pag. 14)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
 Registrazione n. 16111
 del 18 agosto 2025
 Tribunale di Torino

Direttore Responsabile

Renato Dutto

Capo Redattore

Pasquale De Vita

Redazione

Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Eliana Cassarino
 Alessandra Fassio

Piemonte Informa

Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici

Regione Piemonte
 Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Aerospazio, intesa tra i Distretti
 Concerto di Ferragosto del 2026
 a Rucas di Bagnolo Piemonte
 Il successo della Regione Piemonte
 al Salone del Libro 2026
 Il 2026
 Novità per i cantieri di lavoro. L'età
 scende dai 56 ai 50 anni
 Bando per i giovani agricoltori
 Terrazzamenti montani,
 finanziati 54 interventi
 PiemontePay , 6 milioni di transizioni

● Alessandria



Alessandria omaggia il regista
 visionario Tim Burton
 Tutto pronto per la rassegna "Coniolo Fiori"
 Fine settimana gourmet
 con AssaggiaTortona 2026

● Asti

"Essere genitori non è un mestiere",
 incontro per famiglie
 Successo per le "Palestre della memoria"
 A Canelli il Coro Ana Vallebelbo
 festeggia 50 anni
 A Piovà Massaia la mostra
 "M4donn3 Elettriche"

● Biella

Transumando 2026, la transumanza
 da vivere
 "Campus Universitario Diffuso"
 in Biblioteca a Biella

Nuova segnaletica per l'antica
 tranvia Biella-Oropa
 Connessioni a Castellengo tra cultura,
 storia e territorio

● Cuneo



Protocollo sui lavoratori stagionali
 Borgo San Dalmazzo ha aderito
 a Uncem per tutelare la montagna
 Il cuneese Luca Lesina premiato
 da "Imprese Vincenti"
 Nuova fase del sistema idrico integrato
 "Il lavoro buono" al Salone del Libro
 Salone del Volontariato di Alba
 con protagonisti i giovani
 Presentazione del libro "Il ribelle",
 di Lamberto Giusti
 Marchio per le Alpi del Mediterraneo
 Successo al Teatro di Genoa
 per le "Madri Costituenti"
 L'ora di Spazzamondo nella Granda
 La Notte Europea dei Musei ad Alba
 Per una cultura priva di barriere
 Rinnovo del Consiglio dei Giovani Alcotra
 Tre tirocini per giovani in municipio a Bra

● Novara

La Provincia di Novara all'assemblea dell'Upi
 Premiare la gentilezza. A Borgomanero
 il titolo di Città Gentile
 Oleggio, venerdì 22 maggio incontro
 con i cittadini sul radon
 A Novara la mostra sull'origine del mito
 dei supereroi dei fumetti

● Torino



The Phair / Photo Art Fair alle Ogr Torino
 Flor Primavera nel Parco del Valentino
 Incipit Offresi al Circolo dei lettori
 Al Teatro Regio La Cenerentola
 in forma di fiaba
 La Notte Europea dei Musei
 nelle Residenze reali
 A Villa della Regina tra arte
 contemporanea e jazz
 La Sagra dell'Asparago a Santena
 Ingria, inaugurata la "Casa dei sentieri"
 Concerto di Pentecoste alla Sacra
 di San Michele
 Di Freisa in Freisa a Chieri
 A Cuorné il Torneo di Maggio
 alla Corte di Re Arduino
 Parco Vigna Arabian Horse Show
 a Carmagnola

● Vco

Il Giro d'Italia arriva a Verbania venerdì 22
 maggio
 Bis! 2 laghi 2 palchi chiude la quarta edizione
 A Villa Giulia Alessandro Mendini in mostra
 In Valle Cannobina una giornata per i giovani

● Vercelli

Vercelli pronta ad accogliere
 la carovana del Giro d'Italia
 Inaugurata a Vercelli la Casa di Comunità
 di via Crosa
 Chagall in mostra a Vercelli in autunno

Al centro dell'attenzione cultura, idee, libri, cinema, memoria, innovazione e nuove generazioni

Grande successo del Salone del Libro

Sono stati oltre 200 gli appuntamenti organizzati dalla Regione nell'Arena Piemonte

segue da pag. 1

Nell'intervento alla conferenza stampa finale, l'assessore Chiarelli ha sostenuto che «la vera forza di questo Salone è stata la capacità di fare sistema. La sinergia costruita tra istituzioni, operatori culturali, editori, territori, partner e tutte le persone che hanno lavorato dietro le quinte ha dimostrato che quando il lavoro viene fatto bene e insieme i risultati arrivano. È questa la differenza che il Piemonte ha voluto dimostrare. Grazie all'investimento della Regione e a una collaborazione sempre più forte tra tutti i soggetti coinvolti, questa edizione ha saputo mettere al centro la cultura, facendo prevalere contenuti, partecipazione e qualità. I numeri confermano una crescita importante del Salone, ma il dato più significativo è vedere migliaia di giovani partecipare agli incontri, confrontarsi e cercare strumenti per interpretare il presente. La cultura non è un settore marginale: è una infrastruttura strategica capace di generare crescita, lavoro, identità e coesione sociale. Il successo di questa edizione, senza polemiche, non rappresenta un punto di arrivo. Da domani - ha concluso - si torna al lavoro per costruire la 39ª edizione con l'ambizione di renderlo ancora più internazionale, partecipato e vicino alle nuove generazioni».

Per il presidente Cirio «ancora una volta il Salone è stato una straordinaria occasione di confronto, libero pensiero e cultura e anche di economia per la nostra città e il nostro Piemonte. Sono cresciuti i visitatori, gli espositori, sono aumentate le adesioni delle scuole e i partecipanti agli eventi: i numeri quindi ci confermano un ennesimo successo e noi, in qualità di soggetti organizzatori attraverso il Circolo dei Lettori, siamo molto soddisfatti, perché sono anche i numeri a certificare l'effettiva portata di un evento, che è a pieno titolo il più grande evento culturale dedicato al libro in Italia e tra i primi in Europa». A una domanda dei giornalisti sulle polemiche politiche il presidente ha risposto che «il Salone è il luogo in cui meglio si realizza ciò che è scritto nella nostra Costituzione, ovvero la garanzia di libertà di pensiero da parte di tutti. E dunque ben vengano le libere opinioni. L'unica cosa che mi ha fatto sorridere, e, ripeto, lo dico sorridendo, è che mai come quest'anno abbiamo assistito a una sfilata di tanti politici della sinistra italiana che sono venuti a far politica al Salone per dirci che non bisogna far politica al Salone, ma questo è il bello della democrazia».

La Regione ha chiuso l'edizione 2026 con un bilancio estremamente positivo, confermando il proprio ruolo centrale all'interno di uno dei più importanti appuntamenti culturali europei. Gli spazi della Regione, con quasi 200 appuntamenti, si sono confermati i luoghi simbolo del Salone: immersivi e con-



Momenti delle iniziative all'Arena Piemonte, con la partecipazione del presidente della Regione Alberto Cirio e degli assessori regionali. Oltre 200 gli appuntamenti svoltisi durante il Salone del Libro, registrando un'ampia partecipazione



temporanei, pensati per raccontare il Piemonte attraverso cultura, idee, libri, cinema, memoria, innovazione e nuove generazioni. Un successo la partecipazione di pubblico e un forte interesse su temi che hanno spaziato dalla lettura ai giovani, dall'editoria all'innovazione, dal cinema alla formazione, fino ai territori e alle nuove politiche culturali con filo conduttore la valorizzazione della lettura come strumento di emancipazione e crescita. Un territorio che legge è un territorio che innova e che sa tenere unite le diverse generazioni. Nel Padiglione Bookstock è ritornato Nati per Leggere Piemonte, progetto sostenuto dalla Regione e dedicato a bambine e bambini da 0 a 6 anni. L'impegno della Regione si è tradotto anche in azioni concrete a sostegno

dei lettori più giovani. Tornata l'iniziativa del "Buono da leggere", pensata per avvicinare i ragazzi al mondo del libro e sostenere la filiera editoriale. Sono stati tremila i voucher da 10 euro messi a disposizione dei giovani visitatori, utilizzabili per l'acquisto di libri negli stand, a cui si affiancano i buoni destinati alle scuole: dieci voucher da 10 euro per ogni classe delle scuole dell'infanzia e primarie, fino a esaurimento dei fondi. Si è trattato di un incentivo economico che riflette una scelta politica precisa: investire su chi legge oggi per formare i cittadini consapevoli di domani. Dare agli studenti la possibilità di scegliere, sfogliare e portare a casa un libro significa garantire un fondamentale diritto di cittadinanza culturale. **Giovedì 14 maggio** l'assessore Chiarelli ha inaugurato l'Arena Piemonte ed è intervenuta al panel "Le Regioni per la cultura. Visioni e strategie tra editoria e innovazione", l'assessore Tronzano è intervenuto alla presentazione del volume "Quarantacinque. Il dibattito sulla cooperazione alla Costituente". **Venerdì 15 maggio** il presidente Cirio e l'assessore Chiarelli hanno partecipato alla presentazione del progetto "Il lavoro buono al servizio del territorio", il vicepresidente Marrone a "Le nuove professionalità editoriali" e ancora l'assessore Chiarelli al panel "Rete Antonelliana Cultura che unisce - L'architetto e i suoi luoghi". **Sabato 16 maggio** il vicepresidente Marrone ha partecipato a "L'ecologia dei conservatori", l'assessore Chiarelli al panel "Fondazione Educazione Assicurativa Tancredi Ets Progetto "MaVah?! Assicurazioni e Finanza spiegate in modo semplice" e l'assessore Riboldi a "Piemonte in salute: le novità dalla sanità". **Domenica 17** l'assessore Tronzano ha presenziato alla presentazione del volume "Le barriere zingare di Gipo Farassino. Quando il respiro di una città diventa storia cantata". **Lunedì 18 maggio** il presidente Cirio ha accolto il presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana in visita al Salone, l'assessore Bussalino ha presenziato alla firma del protocollo tra Ires Piemonte e Ordine e Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro di Torino ed ha aperto i lavori del convegno "Polizia Locale e sicurezza integrata: strumenti, persone, comunità", l'assessore Chiarelli è intervenuta al panel "Scrittura, informazione ed editoria nell'epoca contemporanea" e alla premiazione del 21° Concorso letterario nazionale Lingua Madre.



Novità per i cantieri di lavoro L'età scende dai 56 ai 50 anni

I fondi aumentano da 10 a 13 milioni di euro

Più risorse a disposizione, limiti di età abbassati e nessuna necessità di cofinanziamento sono le novità dei nuovi avvisi della Regione Piemonte per i cantieri di lavoro. Nel dettaglio: i fondi a disposizione passano da 10 a 13 milioni di euro, l'età per partecipare scende da 56 a 50 anni e il costo dell'indennità percepita dal cantiere sarà interamente finanziata dalla Regione senza cofinanziamento dei Comuni e altri soggetti pubblici proponenti, così da incentivare l'attivazione dei percorsi.

Come precisa il vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione, Maurizio Marrone, «aumenta anche il sostegno alle persone in difficoltà che faticano a trovare il loro posto nel mercato del lavoro, affinché restino attive per il bene della comunità e recuperino una fonte di reddito aggiuntiva ai sussidi di disoccupazione. Un nuovo traguardo sociale segnato dal Piemonte».

Cosa sono i cantieri di lavoro. I cantieri prevedono l'inserimento temporaneo presso enti pubblici per svolgere attività nei settori ambientale, culturale, turistico e dei servizi alla persona. In questo percorso i partecipanti mantengono lo status di disoccupati e percepiscono un'indennità di partecipazione.

I soggetti attuatori (Comuni, Unioni di Comuni e organismi di diritto pubblico) potranno presentare progetti valutati in base alla qualità, sostenibilità e capacità di offrire percorsi formativi integrati.

Nel corso del 2026 saranno aperti tre avvisi, con un primo impegno di oltre 13 milioni di euro di Fondo Sociale Europeo Plus (Fse+), Fondo Regionale Disabili e risorse regionali (a cui si aggiungeranno altri 10 milioni nel 2027): uno per a disoccupati over 50 e persone in carico ai servizi sociali; uno per il reinserimento di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale; uno per persone con disabilità iscritte al collocamento mirato.

La ripartizione delle risorse sul territorio avverrà in modo proporzionale ai tassi di disoccupazione e alla presenza delle fasce di popolazione indicate, e quindi si concentrerà su Torino e Città metropolitana.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/novita-dei-cantieri-lavoro-2026>

Il Concerto di Ferragosto 2026

segue da pag. 1 di far conoscere le nostre valli a un pubblico sempre più vasto.

Grazie alla vetrina della Rai, la bellezza e la magia delle nostre montagne entreranno ancora una volta nelle case di tutti gli italiani, confermando quanto sia unico il patrimonio delle terre alte e quanto sia importante continuare a valorizzarlo insieme. Ringrazio i membri della Cabina di Regia istituzionale, coordinata dalla Regione, che anche quest'anno accompagnano questo appuntamento con il proprio fondamentale contributo». L'evento, che vedrà protagonista l'Orchestra "Bartolomeo Bruni" di Cuneo, si conferma come uno dei momenti più iconici dell'estate piemontese, in grado di richiamare migliaia di escursionisti in quota e di connettere milioni di telespettatori attraverso il piccolo schermo. La manifestazione, che ha attraversato oltre quattro decenni di storia, rappresenta ogni anno un'occasione di promozione straordinaria per le valli cuneesi e per l'intero sistema montagna piemontese. Con l'ufficializzazione della sede, la macchina organizzativa entra ora nella sua fase operativa per definire gli aspetti logistici e il programma artistico dell'evento, che saranno illustrati nel dettaglio nei prossimi mesi nel corso della conferenza stampa di presentazione.

Verrà pubblicato nei prossimi giorni e si potrà presentare richiesta sino al 15 settembre

Bando per i giovani agricoltori

Dotazione di 20 milioni di euro per la creazione di nuove aziende agricole under 41

Al nuovo bando per l'insediamento dei giovani in agricoltura e la creazione di nuove aziende agricole under 41 è stata assegnata la dotazione record di 20 milioni di euro, quasi doppia rispetto agli 11,6 milioni del bando precedente.

Lo hanno voluto il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni: «Una delle sfide cruciali della nostra



Dotazione da primato per il bando per l'insediamento di nuove aziende agricole under 41

agricoltura, sottolineata con forza dalle associazioni di categoria e dall'intero mondo produttivo, è il ricambio generazionale. Anche in Piemonte l'agricoltura condivide negli ultimi anni il trend della contrazione complessiva del numero di aziende a fronte di un aumento delle superfici produttive, ma anche di un progressivo invecchiamento. Eppure vediamo che sempre più giovani sono attratti dal mondo rurale, dalle produzioni agroalimentari di qualità e dalla possibilità di applicare approcci innovativi nell'uso di risorse, tecniche e tecnologie. Servono incentivi che diano la scossa, che incoraggino con strumenti concreti i giovani fino a 40 anni a subentrare nelle aziende o avviarle da zero. La Regione li accompagna nella fase di start up per valorizzare il contributo di innovazione, idee ed entusiasmo indispensabile nella nuova fase di rilancio e promozione dell'eccellenza agroalimentare piemontese».

Il premio di insediamento, finanziato dal Csr, Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del Piemonte 2023-2027, viene erogato a fondo perduto e per poterne beneficiare si dovrà presentare un dettagliato piano aziendale. L'ammontare sarà il seguente: in caso di impresa individuale 45.000 euro (con una maggiorazione di 10.000 euro se avviene in zona di montagna); in caso di

re Bongioanni - attribuiscono inoltre punteggi maggiori o precedenze all'imprenditoria femminile, agli insediamenti che aderiscono ai regimi di qualità come produzioni Dop, Igp, Doc, Docg e bio, a quelli in aree marginali o sottoposte a particolari regimi di tutela ambientale, a quelli particolarmente attenti all'utilizzo delle risorse idriche. È un bando pensato per coniugare il potenziale di competitività e sviluppo delle nostre giovani imprese con le trasformazioni dei mercati e l'evoluzione delle loro richieste e sensibilità, cui la giovane imprenditoria piemontese è pronta a rispondere con idee ed entusiasmo».

Il bando verrà pubblicato nei prossimi giorni e resterà aperto fino al 15 settembre.

In soli due anni la dotazione regionale per i giovani agricoltori è passata da 400 mila euro a 20 milioni, oltre ai bandi per l'agricoltura di precisione e innovativa cui possono partecipare anche i giovani già beneficiari degli altri bandi. L'ultimo ha consentito la partenza di 299 aziende agricole under 41, facendo crescere il numero complessivo di 444 unità (dalle 5.902 del 2023-24 alle 6.346 del 2025, con una crescita del 7,5% e un'incidenza del 15% sul totale delle imprese agricole piemontesi).

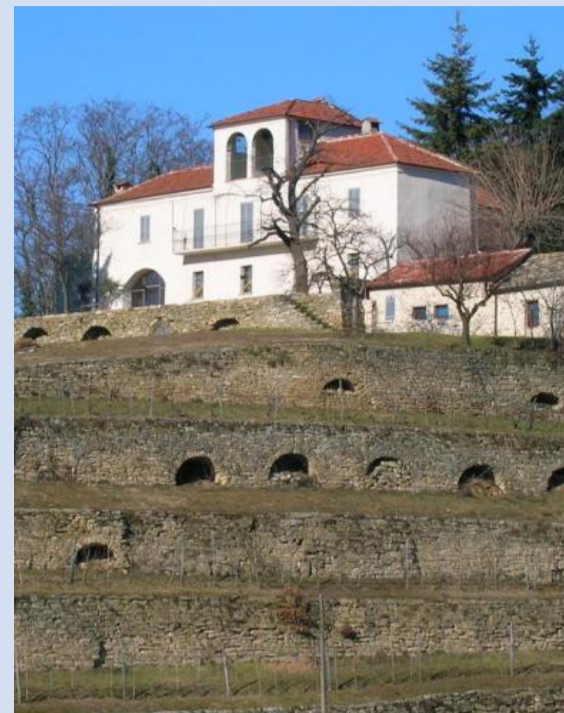
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-bando-20-milioni-per-linsediamento-dei-giovani-agricoltori>

insediamento congiunto di due giovani soci 35.000 euro per ciascun giovane (con una maggiorazione di 8.000 euro se avviene in zona di montagna); in caso di insediamento congiunto di tre, quattro o cinque giovani 30.000 euro per ciascun giovane (con una maggiorazione di 5.000 euro ciascuno se in zona di montagna).

«I criteri premiali -

CON LE RISORSE DEL FONDO FOSMIT

Terrazzamenti montani, finanziati 54 interventi



La Regione Piemonte ha assegnato 4 milioni di euro per realizzare 54 interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani, finanziati con risorse del Fosmit, Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, e distribuiti sull'intero arco alpino e appenninico. Il bando emanato l'estate scorsa ha registrato un'adesione oltre ogni previsione, con una domanda complessiva superiore ai 5,5 milioni di euro: la Regione lavora ora per intercettare le risorse Fosmit che saranno assegnate al Piemonte per le annualità 2025 e 2026 e dare risposta anche ai restanti 18 progetti già giudicati ammissibili. Sono state infatti 75 le domande presentate da privati, imprese agricole, associazioni fondiarie e Comuni montani: un esito che dimostra quanto il recupero dei terrazzamenti, opere di ingegneria rurale che presidiano i versanti e riducono il rischio idrogeologico, sia percepito come priorità reale dalle comunità di montagna.

«I numeri di questo bando ci dicono che la direzione è quella giusta - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo della Montagna Marco Gallo -. Abbiamo finanziato 54 interventi con tutte le risorse disponibili e completato l'istruttoria su ogni domanda ricevuta. Ora lavoriamo per portare ulteriori fondi al Piemonte: i progetti sono pronti, le valutazioni tecniche sono già concluse, e non appena avremo nuove risorse potremo procedere immediatamente. È un segnale importante per i territori montani: la Regione c'è e continua a investire».

La ripartizione degli interventi. Gli interventi finanziati sono così suddivisi su base provinciale. Alessandria: un intervento per 83.727 euro a Cabella Ligure. Asti: 4 interventi per 247.414 euro a Loazzolo, Bubbio e Vesime. Cuneo: 35 interventi per 2.567.750 euro a San Damiano Macra, Macra (3), Monesiglio (2), Torre Bormida (5), Revello, Cortemilia (5), San Benedetto Belbo, Bonvicino (2), Robilante, Castelletto Uzzone, Perletto, Monerosso Grana, Viola, Garessio (2), Gorzegno, Aisone, Demonte, Feisoglio, Levice. Pagnò, Cartignano e Demonte. Novara: un intervento per 135.000 euro a Nebbiuno. Torino: 10 interventi per 733.185 euro a Condove, Venaus, Carema (2), San Germano Chisone, Fenestrelle, Settimo Vittone, Bardonecchia, Borgone di Susa, Pomaretto. Vercelli: 3 interventi per 318.850 euro a Varallo, Alagna e Quarona.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/finanziati-54-terrazzamenti-montani>

L'assessore all'Innovazione, Marnati: «Adesso si guarda all'intelligenza artificiale»

PiemontePay, 6 milioni di transizioni

Risparmiati tempo e costi, aumentando l'efficienza e la sicurezza

Un sistema solido e ben radicato a servizio di 163 enti del territorio e che gestisce 6 milioni di transazioni offrendo un sistema personalizzato: copertura di tutte le tematiche fiscali (multe, tributi, rimborsi, tasse, canoni, donazioni, diritti), investimenti sulla riconciliazione contabile per una vera semplificazione amministrativa e della digitalizzazione dei pagamenti, supporto quotidiano e costante, consulenze specifiche a supporto dei sistemi organizzativi interni, formazione, valutazione delle priorità progettuali, gestione centralizzata delle evolutive richieste



La presentazione dei dati del sistema di pagamento PiemontePay

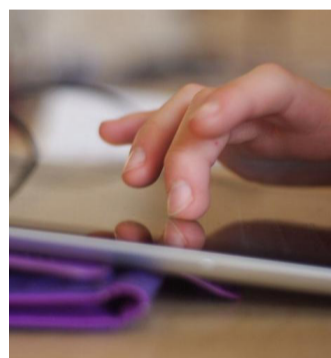
da PagoPa: sono le caratteristiche di PiemontePay, il sistema promosso dalla Regione Piemonte che permette a cittadini e imprese di effettuare pagamenti elettronici verso la Pubblica amministrazione e altri soggetti gestori di pubblici servizi con l'obiettivo di rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento. Questi risultati sono stati analizzati con chi ha scelto la Regione come intermediario tecnologico, con chi non ha mai aderito al sistema e con chi desidera conoscerne le evoluzioni nel corso di un momento di confronto svoltosi nel Grattacielo Piemonte. «PiemontePay è l'hub unico e centrale attraverso cui passa l'intera interazione economica tra il cittadino e la Pubblica amministrazione piemontese - annota l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati -. Abbiamo superato la fase della transizione per raggiungere un modello di efficienza che ci invidia il resto del Paese. La digitalizzazione dei pagamenti ha generato non solo risparmio di tempo, ma un tangibile ritorno economico per le comunità, riducendo drasticamente i costi di gestione e permettendo di reinvestire risorse nei servizi pubblici. In un contesto post-Pnrr, dove la sfida era rendere sostenibili le infrastrutture digitali create, il Pie-

monte ha dimostrato di saper governare l'innovazione. Abbiamo integrato PiemontePay con le nuove tecnologie di intelligenza artificiale per prevenire le frodi e per personalizzare i servizi, garantendo sempre la massima sicurezza e protezione dei dati personali. Quello di oggi è stato un attestato di stima verso il Piemonte, che si conferma una "Smart Region" capace di guardare avanti, trasformando la burocrazia in un'opportunità di relazione semplice e immediata».

PiemontePay, progetto finanziato con fondi Fesr e sviluppato da Csi per Regione Piemonte, è la declinazione regionale del progetto nazionale PagoPa e si sviluppa attraverso il portale rivolto a cittadini e imprese per pagare tasse, utenze, rette, quote associative, bolli, e quello degli enti creditori, su cui gli utenti possono monitorare i pagamenti.

Da quando è stato avviato nel 2016 hanno aderito a PiemontePay circa 700 tra Comuni e aziende sanitarie regionali, di cui più di 400 sono già attivi. Sono stati più di 1000 gli utilizzatori pubblici del sistema e 7 milioni di euro le risorse finora investite (4,3 milioni sul Fesr 2014-20, oltre 500mila di risorse regionali, 1,5 milioni sul Fesr 2021-27, 400mila euro su risorse Pnrr).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemontepay-supera-6-milioni-transazioni-guarda-allai>



monte ha dimostrato di saper governare l'innovazione. Abbiamo integrato PiemontePay con le nuove tecnologie di intelligenza artificiale per prevenire le frodi e per personalizzare i servizi, garantendo sempre la massima sicurezza e protezione dei dati

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Da sabato 23 maggio in mostra 150 pezzi originali nelle sale di Palatium Vetus, grazie alla raccolta di Daniel Serruto

Alessandria omaggia il regista visionario Tim Burton

La collezione privata di un esperto alessandrino sarà esposta fino al 6 settembre

Un pezzo della settima arte sarà in mostra ad Alessandria. È qui che si snoderà un viaggio dietro le quinte delle favole cinematografiche firmate Tim Burton. Da sabato 23 maggio, le sale di Palatium Vetus, in piazza della Libertà 29, ospiteranno "The Tim Burton Collector - The Exhibition", esposizione dedicata al mondo del geniale regista e produttore statunitense, raccontato attraverso la straordinaria raccolta privata di Daniel Serruto, collezionista alessandrino -The Tim Burton Collector- considerato tra i maggiori esperti dell'immaginario burtoniano. La mostra, allestita nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, propone un'esperienza visiva immersiva, attraverso un percorso composto da circa 150 pezzi rari e inediti che raccontano oltre vent'anni di passione, ricerca, viaggi e incontri con il genio che ha firmato film cult come "Edward mani di forbice" e "La Fabbrica di cioccolato", solo per citarne un paio. L'esposizione è curata dallo stesso Serruto insieme a Michael Camisa e si sviluppa attraverso sezioni tematiche dedicate ai principali film dell'autore, tra memorabilia, locandine originali, opere a tiratura limitata e oggetti provenienti direttamente dalle produzioni cinematografiche. Elemento distintivo dell'allestimento sono le venticinque teche che guidano il visitatore in un racconto visivo costruito attorno all'estetica gotica, surreale e poetica che ha reso Tim Burton uno degli artisti contemporanei più riconoscibili



al mondo. Accanto agli oggetti da collezione trovano spazio approfondimenti grafici, contenuti storici e una doppia timeline che intreccia il percorso artistico del regista con quello personale del collezionista. Uno dei nuclei più attesi della mostra è dedicato ai celebri "Napkins", schizzi originali realizzati da Burton direttamente su tovaglioli durante gli incontri con Serruto. Opere intime e mai esposte prima che testimoniano il lato più spontaneo e immediato della creatività dell'artista americano. Tra i pezzi di maggior richiamo figurano inoltre riproduzioni ufficiali in scala reale, come le iconiche mani di forbice di Edward, diventate simbolo assoluto della poetica burtoniana. Per Daniel Serruto, che colleziona opere e memorabilia dal 2005, l'esposizione rappresenta il coronamento di una passione nata quasi per caso dopo la visione de "La Sposa Cadavere" in una notte di Halloween. Da allora il collezionista ha costruito un archivio composto da oltre 1.800 pezzi, visitando mostre internazionali e incontrando personalmente Burton in diverse occasioni. La mostra, che è un omaggio al regista statunitense e che punta a rendere accessibile

al grande pubblico una raccolta privata spettacolare, sarà visitabile gratuitamente su prenotazione fino a domenica 6 settembre, il sabato e la domenica negli orari 9-13 e 15-19.

Eliana Cassarino

Tutto pronto per la rassegna "Coniolo Fiori"

Sabato 23 e domenica 24 maggio



Sabato 23 e domenica 24 maggio il suggestivo borgo monferrino di Coniolo ospiterà la 24esima edizione di "Coniolo Fiori", punto di riferimento per appassionati di giardinaggio, produttori e visitatori provenienti da tutto il Piemonte e non solo. Tra vicoli e piazze sarà possibile trovare piante ornamentali, varietà rare, rose, erbe aromatiche e proposte dedicate alla cura degli spazi verdi, in un contesto che unisce natura, paesaggio e tradizione, con gli occhi puntati alla sostenibilità ambientale e alla biodiversità, temi che verranno affrontati nei diversi incontri divulgativi e negli appuntamenti del programma domenicale. Alle ore 15 di domenica, infatti, sarà inaugurato il percorso del progetto "Verde Comune Monferrato", una nuova visione del paesaggio locale che punta a valorizzare le specie botaniche monferrine. La manifestazione prevede dimostrazioni floreali, incontri con esperti e approfondimenti dedicati al mondo del giardinaggio, laboratori e percorsi sensoriali pensati sia per adulti sia per bambini. La mostra verrà inaugurata sabato alle ore 11 con i saluti istituzionali e l'assegnazione del Premio Massimo Matteini ad Alessandro Corbellini, uno tra i massimi esperti di rose a livello europeo. In chiusura verranno premiati anche i cittadini distinti nella cura di giardini e spazi verdi locali. In occasione dell'evento sarà inoltre aperto il museo etnografico Museo etnografico di Coniolo, per ripercorrere la sua storia, quella del "paese che visse due volte", dopo che come l'antico borgo scomparse in seguito alle attività estrattive della marna. Patrocinata dalla Regione Piemonte, realizzata con il sostegno del Consiglio regionale, la mostra sarà a ingresso libero e gratuito dalle ore 9.30 fino al tramonto. (ec)

Fine settimana gourmet con AssaggiaTortona 2026

Tortona, epicentro del gusto questo fine settimana: da venerdì 22 a domenica 24 maggio torna "AssaggiaTortona", la tradizionale kermesse enogastronomica che da trent'anni racconta il Tortonese attraverso sapori e tradizioni. La via dello shopping per eccellenza, via Emilia, sarà il punto di partenza di un grande



viaggio alla scoperta delle eccellenze locali, con oltre sessanta stand e truck pronti ad accogliere visitatori e appassionati del buon cibo provenienti da tutto il Piemonte. Saranno diciannove i ristoratori coinvolti nella rassegna, insieme a quindici cantine vitivinicole, ventisette produttori a chilometro zero e cinque birrifici artigianali. Un appuntamento ormai consolidato che alimenta la passione per il patrimonio agroalimentare del Tortonese, mettendo al centro qualità, tradizione e innovazione culinaria. Il pubblico potrà degustare piatti preparati con ingredienti simbolo, abbinati ai vini dei Colli Tortonesi, sempre più apprezzati anche a livello internazionale. Tra i prodotti protagonisti ci saranno le fragole di Tortona, le pesche di Volpedo, la ciliegia Bella di Garbagna e il miele locale, proposti sia in purezza sia all'interno di ricette che reinterpretano la cucina tradizionale in chiave contem-

poranea. Ampio spazio anche alle specialità storiche della gastronomia locale: dal salame Nobile del Giarolo alle tome, passando per i formaggi caprini e il celebre Montebore. Ad accompagnare l'itinerario gastronomico sarà una ricca selezione di vini di produzione locale, dai bianchi come il Derthona Timorasso e il Cortese fino ai rossi tipici, tra cui Barbera e Croatina. Oltre all'offerta culinaria, la manifestazione proporrà anche eventi collaterali dedicati a famiglie, cultura e musica. In programma attività per bambini curate dalla Fattoria Didattica VerdeCommerce e dall'Associazione Piemonte Bricks, mentre piazza Malaspina e piazza Duomo ospiteranno concerti e dj set organizzati dall'Accademia Civica "Lorenzo Perosi". Durante il weekend sarà inoltre possibile visitare gratuitamente i musei cittadini, dal Ma.De. alla Quadreria di Palazzo Guidobono, dal Museo del Divisionismo al Museo Diocesano, fino al Museo del Mare e all'Atelier Sarina, spazio dedicato all'arte del burattino. In contemporanea, la biblioteca civica farà da cornice al festival "Viaggiamo con i libri - Libri dal vivo 2026", iniziativa nata per dare visibilità agli autori locali che contribuiscono a promuovere l'eccellenza territoriale. (ec)

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

“Essere genitori non è un mestiere”, incontro per famiglie



Sabato 23 maggio, alle ore 10,30, il Coordinamento pedagogico territoriale della Città di Asti organizza al polo universitario Rita Levi Montalcini UniAstiss, in piazzale Fabrizio De Andrè-Asti, l'evento “Essere genitori non è un mestiere”, rivolto alle famiglie con bambini e bambine in fascia di età zero-sei anni. Un format divulgativo per raccontare una bibliografia ragionata sul tema dell'educazione e della genitorialità, in cui la lettura può diventare uno strumento per aiutare i genitori. A condurre l'incontro sarà Davide Ruffinengo, libraio e speaker radiofonico che da più di vent'anni si occupa di libri e promozione della lettura. Con uno stile leggero e libri alla mano, Ruffinengo proporrà una mappa per orientarsi tra le migliaia di proposte e una bussola per dare una mano ai genitori. L'evento è ad ingresso libero.

www.comune.asti.it/novita/comunicati/essere-genitori-non-un-mestiere

Successo per le “Palestre della memoria”



Il progetto “Palestre della memoria”, avviato in via sperimentale nel maggio 2025, ha superato le più rosee aspettative, a Bubbio come nel resto della provincia di Asti. Nell'arco di 12 mesi si è passati da una a 15 “Palestre della memoria” distribuite tra il capoluogo e altri 9 Comuni che hanno sposato l'iniziativa. I volontari formati dall'equipe di psicologia dell'Asl Asti sono saliti a 100 per un totale di 500 partecipanti. Inizialmente si è dedicato al progetto Roberto, che ha lavorato per anni come consulente chimico, oggi pensionato, e insieme alla moglie Alessandra e ad altri cinque volontari si è appassionato al ruolo di “allenatore” della memoria nella Palestra promossa dall'Asl Asti con il Comune di Bubbio. Le “Palestre della Memoria” sono infatti uno dei 5 pilastri del programma “Communit-Action” (Gruppi di Cammino, Attività Fisica Adattata, Ambulatori di Comunità, Educaring) introdotto dalla direzione strategica dell'Asl Asti per promuovere l'invecchiamento sano e attivo. La seconda stagione delle Palestre della memoria ripartirà in autunno con numeri raddoppiati e altri 10 Comuni si sono candidati ad ospitare il progetto.

<https://asl.at.it/la-palestra-della-memoria-di-bubbio-diventa-un-libro>

A Canelli il Coro Ana Vallebelbo festeggia 50 anni



Sabato 23 maggio, alle ore 20.30, da non perdere l'appuntamento a Canelli, nella Chiesa Sacro Cuore, in via Cassinasco 36, per festeggiare il 50° della Fondazione del Coro Associazione nazionale Alpini Vallebelbo e il “II° Memorial Maestro Sergio Ivaldi”. Il Coro degli Alpini della Valle Belbo nasce nel 1976 e quest'anno ha raggiunto 50 anni di attività ininterrotta. Fondato e diretto dal Maestro Sergio Ivaldi si è esibito in tantissimi concerti in giro per l'Italia e all'estero. Il coro attualmente è costituito da 31 elementi e dal 2022 è diretto dal Maestro Orietta Lanero. Per l'occasione parteciperà alla serata anche il Coro Verrès, diretto da Albert Lanièce. Ingresso libero.

www.coroanavallebelbo.com

A Piovà Massaia la mostra M4donn3 Elettriche



Fino a domenica 31 maggio a Piovà Massaia, nella Chiesa di San Carlo, in via Roma, sarà visitabile la mostra *M4donn3 Elettriche*, personale dell'artista Naima (Silvia Carbotti, 1980), artista visiva e musicista torinese di adozione. Il progetto espositivo, a cura di Pow Gallery di Alessandro Icardi e con l'allestimento dell'architetto Alberto Garino, propone un dialogo originale tra tradizione figurativa e tecnologia contemporanea. Le “madonne” evocate dal titolo non rimandano a una dimensione religiosa, ma recuperano l'accezione antica e cortese della parola, riferita alla “mia donna”, alla dama. Le opere su tela, ispirate alla ritrattistica rinascimentale e popolare, si trasformano in presenze vive grazie all'integrazione della realtà aumentata. Attraverso dispositivi mobili, le opere bidimensionali si attivano, prendono voce e instaurano un'interazione diretta con il pubblico, ridefinendo il rapporto tra osservatore e immagine. La mostra è aperta nel weekend e su appuntamento (Cell. 335-5350025).

www.visitmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/maggio/mostra-m4donn3-elettriche-piova-massaia?-day=2026-05-23

BIELLA

il Duomo di Biella



Transumando 2026, la transumanza da vivere



Sabato 23 e domenica 24 maggio torna *Transumando*, la manifestazione organizzata da DocBi – Centro Studi Biellesi in collaborazione con Oasi Zegna, Fai, Cai, Comune di Valdilana e altri soggetti, giunta quest'anno alla sua 26a edizione. Un'occasione per vivere "in diretta" il mondo pastorale, la sua cultura e le sue pratiche. Quest'anno la vera e propria transumanza a fianco della mandria sarà preceduta da un ricco pomeriggio alla Brughiera, santuario pastorale per eccellenza. Qui, a partire dalle 14 con replica nel tardo pomeriggio, i giovani del gruppo Valdilana e Valsessera della delegazione Fai di Biella guideranno il pubblico a visitare le meraviglie naturalistiche e artistiche del sito, mentre Mina Novello accompagnerà nei prati circostanti coloro che vorranno imparare a riconoscere le erbe edibili per le ricette della tradizione. Alle 15, nel salone polivalente, si svolgerà il convegno intitolato "Alpicoltura in Alta Valsessera e nel Biellese". Il clou sarà come sempre costituito dalla domenica mattina, quando la mandria di Valter e Lauro Croso salirà dalla pianura lungo l'antica strada della transumanza per andare a trascorrere la stagione estiva sui pascoli dell'Alpe Campelli. Accompagnare per un tratto più o meno lungo le oltre 200 mucche rappresenta, come ben sa chi l'ha già praticata, un'esperienza unica, potente e gratuita.

www.docbi.it

"Campus Universitario Diffuso" in Biblioteca a Biella



Anche per il 2026 il Comune di Biella ha aderito al progetto "Campus Universitario Diffuso" di Edisu Piemonte, che prevede la realizzazione di sale studio sul territorio della città a disposizione di studenti universitari, incrementando l'orario di apertura della Biblioteca Civica. Il progetto prevede che vengano messe a disposizione di studentesse e studenti universitari 30 postazioni studio presso i locali della Biblioteca Civica di Biella, dotate di presidio fisso per tutto l'orario di apertura e connessione Wi-Fi con accesso libero e gratuito. Il normale servizio sarà potenziato con il prolungamento dell'orario di apertura nei giorni di martedì e giovedì fino alle ore 22.30, fino al 30 luglio e dal primo settembre al primo ottobre, ad esclusione dei periodi di chiusura. Il periodo è scelto in concomitanza con le sessioni d'esame nelle Università e al contempo consentirà a tutti i cittadini di beneficiare dell'accesso alla Biblioteca e ai servizi oltre l'orario ordinario. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è offrire agli studenti un supporto concreto durante le sessioni d'esame e garantire un'offerta culturale sempre più ampia.

<https://comune.biella.it/novita/il-comune-di-biella-ha-aderito-al-progetto-campus-universitario-diffuso-di-edisu-piemonte>

Nuova segnaletica per l'antica tranvia Biella-Oropa



Una nuova segnaletica è stata posizionata sull'antico tracciato della tranvia Biella-Oropa. Si tratta di un progetto di valorizzazione che restituisce visibilità e memoria a uno dei collegamenti storici più significativi del territorio biellese. L'iniziativa nasce nell'ambito del censimento "I Luoghi del Cuore" 2020-2021, campagna nazionale promossa dal Fai, Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che invita i cittadini a votare i luoghi italiani che amano e meritano di essere salvati, valorizzati o tutelati. Grazie ai 4.500 voti raccolti dall'antica tranvia e ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, è stato possibile realizzare un sistema di segnaletica composto da 11 paline distribuite lungo il percorso da Biella a Oropa, progettate dall'architetto Ezio Comoglio con il coinvolgimento della Soprintendenza. Ogni installazione racconta una tappa significativa della storia della tranvia e consente ai visitatori di approfondire i contenuti tramite un qr code, che rimanda a una piattaforma digitale in continuo aggiornamento. I cittadini potranno pertanto contribuire, mandando un email a biella@delegazionefai.fondoambiente.it, con materiali, ricordi e testimonianze che andranno ad arricchire nel tempo il racconto collettivo del percorso.

<https://comune.biella.it/novita/tranvia-biella-oropa-inaugurata-la-segnaletica-11-paline-raccontano-lo-storico-percorso>

Connessioni a Castellengo tra cultura, storia e territorio



Sabato 23 e domenica 24 maggio, il suggestivo borgo di Castellengo diventerà il palcoscenico di *Connessioni*, una due giorni dedicata alla divulgazione culturale e alla valorizzazione del territorio. L'iniziativa rappresenta l'atto finale di un ciclo di attività, nato per raccontare l'anima di un luogo dove storia, natura e creatività si intrecciano indissolubilmente. L'evento, organizzato da Stilelibero e dall'Associazione Intorno al Castello, è il risultato di una collaborazione che vede protagonisti il Comune di Cossato, la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, e realtà di rilievo come Fatti ad Arte, Adsi, Associazione Dimore Storiche Italiane, Foto.Art. Tra le attività in programma ci sono mostre e workshop, con laboratori aperti a chi desidera mettersi alla prova. Visite guidate e percorsi alla scoperta del patrimonio storico e architettonico curati da esperti, incontri e presentazioni per approfondire le radici di Castellengo e le sue prospettive future. La manifestazione è l'occasione per mostrare come la collaborazione tra pubblico, privato e associazionismo possa generare una programmazione culturale di alto profilo per valorizzare il territorio.

www.associazionestilelibero.org

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Per l'accoglienza abitativa e sociale dei lavoratori stagionali stranieri, contrastando lo sfruttamento **Protocollo sui lavoratori stagionali** Firmato in prefettura con istituzioni locali ed organizzazioni agricole e sindacali

Sottoscritto in Prefettura di Cuneo un Protocollo d'intesa per la gestione dell'accoglienza dei lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese per la stagione 2026.

L'intesa rinnova e rafforza il percorso di collaborazione istituzionale avviato negli ultimi anni per affron-



I rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni agricole alla firma del Protocollo

tare in maniera strutturale il fenomeno del lavoro stagionale agricolo, tema che interessa in modo significativo il territorio provinciale e che coinvolge aspetti abitativi, sociali, sanitari, occupazionali e di sicurezza pubblica.

Il Protocollo nasce infatti dalla consapevolezza condivisa che la gestione dei flussi di lavoratori stagionali richieda strumenti coordinati, una rete stabile tra enti pubblici e privati e un sistema di accoglienza capace di prevenire situazioni di marginalità, sfruttamento lavorativo e insediamenti informali.

Alla sottoscrizione hanno preso parte la Prefettura di Cuneo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, l'Asl Cn1, undici Comuni del territorio (Cuneo, Busca, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Manta, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Tarantasca, Verzuolo, Revello), il Consorzio socioassistenziale del Cuneese e il Consorzio Monviso Solidale, le associazioni datoriali agricole e le organizzazioni sindacali.

Il Protocollo conferma l'obiettivo di costruire una gestione condivisa dell'accoglienza dei lavoratori stagionali stranieri che raggiungono il Cuneese durante le campagne agricole, attraverso un modello territoriale integrato che mette in rete istituzioni, servizi sociali, mondo del lavoro, terzo settore e realtà produttive. Tra le azioni previste figurano il rafforzamento dell'accoglienza diffusa, il sup-

porto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro agricolo, il monitoraggio delle situazioni di vulnerabilità, il contrasto allo sfruttamento lavorativo e il consolidamento di strumenti di accompagnamento sociale e abitativo per i lavoratori stagionali.

Le disposizioni operative allegato al Protocollo prevedono per il 2026 una rete complessiva di 303 posti distribuiti tra dormitori, appartamenti e moduli abitativi nei diversi Comuni aderenti. Per il Comune di Cuneo sono confermati sia il dormitorio di via Bongioanni, gestito dalla Croce Rossa, sia diversi appartamenti diffusi sul territorio cittadino, a conferma del ruolo centrale della città nella rete provinciale di accoglienza.

Nel corso dell'incontro in Prefettura è stato inoltre presentato il rapporto "Accoglienza e lavoro stagionale agricolo nel Cuneese - Rapporto 2025", realizzato dal Comune di Cuneo in collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, la Croce Rossa Italiana di Cuneo e il progetto "Common Ground".

Il report restituisce una fotografia approfondita del fenomeno dell'accoglienza stagionale nel bacino Cuneo-Busca-Tarantasca nel periodo compreso tra il primo giugno e il 30 novembre 2025. Dall'analisi emerge che le persone intercettate e analizzate sono state complessivamente 295, di cui 280 hanno frequentato il dormitorio della Croce Rossa di via Bon-

gioanni. Tra queste, 145 persone avevano almeno un contratto di lavoro attivo durante il periodo di permanenza in dormitorio, mentre 135 risultavano prive di contratto al momento del pernottamento. Il rapporto evidenzia inoltre che 128 lavoratori hanno avuto contratti nel settore agricolo: 57 esclusivamente con

aziende agricole dirette, 30 con aziende terziste e 41 con entrambe le tipologie. Le aziende agricole coinvolte sono state complessivamente 78: 61 aziende dirette e 17 aziende terziste.

Il fenomeno interessa diffusamente il territorio provinciale, con particolare concentrazione nei Comuni di Cuneo, Busca, Peveragno e Tarantasca. Dal report emergono anche alcune criticità strutturali: la difficoltà nel reperire soluzioni abitative adeguate, la mancata adesione di alcune aziende ai percorsi di accoglienza condivisa, episodi di trasferimento improprio dei costi dell'ospitalità sui lavoratori e la necessità di rafforzare monitoraggio e corresponsabilizzazione del sistema produttivo.

«Il fenomeno del lavoro stagionale agricolo richiede una governance territoriale stabile e condivisa – spiega il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero –. Il Protocollo rappresenta uno strumento fondamentale per garantire accoglienza dignitosa, tutela dei lavoratori, prevenzione dello sfruttamento e maggiore equilibrio nella gestione dei costi e delle responsabilità tra istituzioni e sistema produttivo».

Il protocollo individua anche alcune prospettive operative per il futuro: ampliamento della rete dei Comuni aderenti, monitoraggio più puntuale dei flussi stagionali, rafforzamento dei controlli e sviluppo di modelli di accoglienza più flessibili e sostenibili.

Il sindaco Robbione: «Passo importante per il nostro Comune» **Borgo San Dalmazzo ha aderito a Uncem per tutelare la montagna** Obiettivo: «Incidere a favore dei nostri territori»



La Giunta comunale di Borgo San Dalmazzo ha approvato l'adesione all'Uncem, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, associazione che riconosce la montagna come risorsa strategica per lo sviluppo del Paese e che promuove politiche, progettualità e collaborazioni dedicate ai territori montani.

«L'adesione all'Uncem rappresenta un passo importante per il nostro Comune – sostengono il sindaco di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, e l'assessore alla Montagna Fabio Armando –. Aderiamo a una rete nazionale che valorizza le specificità dei territori montani e sostiene gli enti locali nella definizione di politiche e progettualità orientate allo sviluppo sostenibile. È un impegno che rafforza la nostra capacità di dialogo istituzionale e ci permette di contribuire, con maggiore efficacia, alla crescita del territorio e delle comunità che lo abitano».

Come riportato nella delibera, l'Uncem opera per la promozione di una politica montana in armonia con i principi di tutela ambientale, territoriale e civile, favorendo lo sviluppo sostenibile delle zone montane italiane. La delibera è disponibile in download nella sezione "Documenti".

L'Amministrazione comunale entra a far parte dell'associazione per contribuire alle sue finalità statutarie e per usufruire dei servizi, delle iniziative e del supporto tecnico-amministrativo che l'Uncem mette a disposizione degli enti locali. La quota associativa annuale prevista per i Comuni oltre i 5.000 abitanti è pari a 250 euro.

«L'adesione di Borgo è importante per due ordini di motivi – spiega Roberto Colombero, presidente Uncem Piemonte –. Riconosce il lavoro che Uncem sta facendo e fa parte dell'associazione è il primo passo per farla crescere. Secondo elemento è sottolineare come un Comune di fondovalle sia strategico per le politiche di sviluppo e per la garanzia dei servizi delle valli che gravitano sulla città. Insieme si costruiscono percorsi virtuosi. Borgo San Dalmazzo, che è già nella Green Community Margreen, dimostra di avere una visione di territorio che è un esempio. Avanti, insieme».

Conclude il presidente nazionale Uncem, Marco Bussonne: «È fondamentale consolidare l'impegno dei Comuni nell'essere insieme alle nostre associazioni per costruire percorsi di futuro per i territori. Da soli si può agire, certo, ma è nel noi che si genera la forza capace di incidere davvero sul destino delle valli del Piemonte e delle montagne del Paese». (af)

Il cuneese Luca Lesina premiato da "Imprese Vincenti"

Un giovane imprenditore cuneese premiato a Torino come modello di crescita, innovazione e rilancio dei territori per il Made in Italy. Si tratta di Luca Lesina (al centro, nella foto), enologo e produttore vinicolo della Cantina Montemigletto di Verduno, che ha ricevuto una menzione speciale nell'ambito della sesta edizione di "Imprese Vincenti", il programma del Gruppo Intesa Sanpaolo per valorizzare le piccole e medie imprese



capaci di guidare lo sviluppo dei territori. Durante la tappa dedicata all'agroalimentare, al grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino, alla presenza anche del delegato nazionale Coldiretti Giovani Impresa Enrico Parisi, sono stati premiati progetti capaci di coniugare tradizione, impatto sociale, creazione di valore per il territorio e strategie innovative di accesso ai mercati. Dalla Granda erano presenti (in foto, accanto a Lesina) Luca Truzzi, segretario di Zona Coldiretti Bra, e Marta Occelli, segretario provinciale Giovani Impresa. Lesina ha ricevuto il riconoscimento per la capacità di adattare la tradizione vitivinicola agli effetti del cambiamento climatico. Com-

binando pratiche antiche, come la vendemmia manuale, con tecnologie innovative, ha dato vita a prodotti d'eccellenza, tra cui il suo distintivo "Passito di uve Barbera", ottenendo riconoscimenti e premi. La sua visione unisce la ricerca di un "vino emozionante" a una gestione aziendale moderna, attenta e consapevole. «Questo riconoscimento conferma la forza di

una nuova generazione di imprenditori agricoli che sa leggere i cambiamenti e trasformarli in opportunità» dichiara Marco Bernardi, Delegato provinciale Coldiretti Giovani Impresa. Enrico Nada e Francesco Goffredo, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Cuneo: «L'agroalimentare italiano esprime un tessuto di Pmi che rappresenta un motore fondamentale per l'economia del Paese e per le comunità locali. Creatività, presidio dei territori, investimenti sulle persone, capacità di guardare ai mercati e all'export sono elementi decisivi per costruire un nuovo modello di sviluppo. I giovani sono al centro di questo percorso, con aziende capaci di partire dal territorio e guardare con forza al futuro».

Il presidente della Provincia, Robaldo: «Giornata storica, si risponde alle indicazioni dei sindaci nel corso di 9 anni»

Nuova fase del sistema idrico integrato

Sottoscritto il contratto preliminare, Cogesi Scrl subentrerà nella gestione nell'Ato4 Cuneese

Dopo un percorso istituzionale sviluppato nell'arco di quasi un decennio, il sistema idrico integrato del territorio cuneese entra in una nuova fase. Con la sottoscrizione del contratto preliminare, il contestuale pagamento del "valore residuo 2024" di 75 milioni a Egea Acque, così come approvato dalla Conferenza d'Ambito e il ritiro del ricorso al Tar, prende infatti forma il subentro di Cogesi Scrl nella



Prende forma il subentro di Cogesi Scrl nella gestione del servizio idrico

gestione del servizio idrico integrato dei territori dell'Ato4 Cuneese finora gestiti da Egea Acque Spa – Gruppo Iren. L'operazione rappresenta il punto di arrivo di un lavoro istituzionale e amministrativo sviluppato attraverso passaggi complessi, confronti tecnici e atti formali, con l'obiettivo di consolidare il percorso verso il gestore unico pubblico del servizio idrico.

Con la firma dell'accordo si conclude la fase politico-amministrativa che ha accompagnato il percorso verso il gestore unico pubblico del servizio idrico e si apre ora quella del subentro operativo e tecnico, che accompagnerà nei prossimi mesi il completamento della transizione. Il subentro è già stato avviato e sta procedendo nel segno della collaborazione reciproca tra tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di garantire continuità del servizio, tutela dei lavoratori e stabilità organizzativa sui territori interessati. Nel percorso che ha portato alla definizione dell'accordo, Ato4 e Provincia di Cuneo sottolineano anche il clima di collaborazione istituzionale costruito negli ultimi mesi, pur in presenza di passaggi complessi e differenze di impostazione. «L'Autorità d'Ambito ha portato a compimento il mandato politico espresso dall'assemblea dei sindaci e confermato anche nel dicembre 2025 — sottolinea il presidente dell'Ato 4 Cuneese, Davide Falletto —. È stato un percorso lungo e complesso, sviluppato attraverso atti impegnativi e un lavoro costante e puntuale di coordinamento regolatorio e di controllo, che oggi consente di aprire una nuova fase per il servizio idrico del territorio. Accanto all'aspetto operativo c'è stato un importante lavoro di strutturazione dei processi

e di consolidamento del percorso verso il gestore unico. Per questo voglio ringraziare il direttore Roberto Ronco, che ha avuto un ruolo determinante, insieme alle strutture tecniche e amministrative dell'Autorità d'Ambito, che hanno seguito il procedimento. Desidero inoltre rivolgere un ringraziamento a Mauro Calderoni per il percorso avviato negli anni precedenti. Il lavoro condiviso in questa fase di transizione, affrontata con responsabilità istituzionale e spirito di collaborazione, è stato incessante e dovrà continuare ad esserlo per garantire al gestore unico la strutturazione necessaria al mantenimento e all'incremento della qualità del servizio idrico provinciale. Un grazie anche a Cogesi».

A evidenziare il valore politico e amministrativo dell'accordo è anche il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, che sottolinea il percorso costruito negli anni dall'assemblea dei sindaci e il ruolo svolto dalle strutture coinvolte: «Qualcuno potrebbe definirla una giornata storica, e in effetti lo è: cambia il sistema idrico integrato del Cuneese, rispondendo alle chiare indicazioni espresse dall'assemblea dei sindaci nel corso di nove anni. Accanto alla soddisfazione deve esserci spazio per la responsabilità. Cogesi Scrl e le società che la compongono assumono la gestione di acquedotto e fognature di un territorio enorme e diversificato, diventando anche nella pratica il gestore unico e rispondendo alle indicazioni dell'Autorità nazionale di settore. Voglio esprimere apprezzamento per chi ha lavorato in tutti questi anni a ogni livello - prosegue Robaldo - e ringraziare in particolare le persone che si sono dedicate dall'interno degli uffici di Ato e di Cogesi Scrl, insieme ai professionisti che hanno affrontato la parte procedurale e burocratica. Per tutti voglio citare Bruna Sibille. Responsabilità e determinazione dovranno guidare il futuro, restando consapevoli che la risposta da dare ai cittadini deve essere quella di un servizio sempre migliore, sostenuto da investimenti importanti sulle infrastrutture idriche».

Presentata l'esperienza nata nel Cuneese, modello di inclusione e collaborazione territoriale

"Il lavoro buono" al Salone del Libro

Il progetto "Fondazione Industriali ed enti locali: il lavoro buono al servizio del territorio" è stato presentato venerdì 15 maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino, nel corso dell'incontro ospitato all'Arena Regione Piemonte. Un momento di confronto istituzionale che ha portato su un palcoscenico nazionale un'esperienza nata nel Cuneese, fondata sulla collaborazione tra enti pubblici, fondazioni, servizi territoriali e sistema bancario, con l'obiettivo di costruire percorsi concreti di inclusione lavorativa per persone in condizioni di fragilità. Il progetto è promosso da Fondazione Industriali Ets in sinergia con la Provincia di Cuneo, con il supporto di Bcc Alpi Marittime, ed è entrato nella fase operativa con l'attivazione di undici inserimenti lavorativi sotto forma di tirocini all'interno di altrettanti enti locali della Granda. I Comuni coinvolti sono Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Busca, Dogliani, Carrù, Guarone, Santa Vittoria d'Alba, Rifreddo e l'Unione Montana Ceva.

I percorsi, della durata compresa tra sei e dodici mesi, si svolgono prevalentemente nelle aree tecnico-manutentiva e amministrativa e sono rivolti a persone con diverse tipologie di fragilità: donne con difficoltà di conciliazione o vittime di violenza, giovani e over 55 con disabilità, persone con percorso migratorio, care leavers e persone in semilibertà. La progettazione degli inserimenti è avvenuta in stretta collaborazione con i servizi socio-assistenziali del territorio, i servizi Sai del Monregalese e il carcere di Saluzzo, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni reali delle amministrazioni locali e di favorire, laddove possibile, la continuità occupazionale oltre il periodo di tiroci-



contro sono intervenuti (nella foto di gruppo) il ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore regionale Marina Chiarelli, il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo e la presidente di Fondazione Industriali Ets Giuliana Cirio.

«Abbiamo presentato anche nella cornice del Salone del Libro il progetto "Lavoro buono" — ha dichiarato il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo —, una progettualità alla quale siamo stati sollecitati da Fondazione Industriali e che, come Provincia, abbiamo accolto con grande favore. Prima la sottoscrizione di un protocollo, poi il lavoro che ha portato all'individuazione di 11 Comuni nei quali saranno inserite altrettante persone che vivono condizioni di fragilità e che, attraverso questa esperienza, potranno essere accompagnate verso una migliore qualità di vita nella nostra provincia. Questa iniziativa dimostra ancora una volta come nella realtà cuneese esista una sinergia concreta tra settore pubblico e settore privato. È una collaborazione che genera risultati e che oggi abbiamo potuto condividere anche con il ministro Zangrillo».



SOLIDARIETÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Salone del Volontariato di Alba con protagonisti i giovani

Giovedì 28 maggio il Salone del Volontariato di Alba dedica una mattinata agli studenti delle scuole superiori, per invitarli a scoprire le realtà che operano quotidianamente nel tessuto sociale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Alba, la Consulta del Volontariato e il Csv Cuneo, con il coinvolgimento della Consulta Provinciale



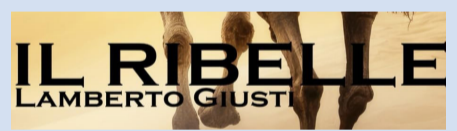
degli studenti. Dalle ore 9 alle 13, il cortile della Maddalena ospiterà ventinove stand allestiti dagli enti del terzo settore e dalle realtà del volontariato locale, proponendo uno spazio di partecipazione attiva sull'incontro e sulla solidarietà. Il programma della mattinata sarà denso di contenuti, con l'approfondimento dedicato a due progetti. Si tratta di "Liberi Legami: genitori e figli oltre le sbarre" uno spazio curato dagli studenti della quarta D dell'Is Cillario Ferrero che, durante l'anno scolastico, hanno condotto una riflessione sul tema della realtà carceraria e della genitorialità. Poi il progetto "Arte di Stare Bene", realizzato in collaborazione con gli operatori dell'Asl Cn2, di Di.Apsi Alba-Bra e dell'Associazione Progetto Scaldacuore. Alcune classi del Liceo Cocito parteciperanno all'incontro conclusivo del progetto, sviluppato sulle tematiche del benessere e della salute mentale. Verrà allestita inoltre una mostra di tutte le opere artistiche realizzate dagli studenti coinvolti. Oltre ai progetti specifici, la mattinata darà spazio ad una serie di talk pensati per ascoltare e condividere pensieri, sogni ed esperienze vissute sul campo. A raccontare in diretta l'evento sarà Radio Alba.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/al-salone-del-volontariato-di-alba-i-giovani-sono-protagonisti>

VENERDÌ 22 MAGGIO AL CENTRO STUDI MONREGALESI

Presentazione del libro "Il ribelle", di Lamberto Giusti

Venerdì 22 maggio, alle ore 17,30, nella sede del Centro studi



monregalesi, in vicolo Monte di Pietà 1 a Mondovì Piazza, verrà presentato il romanzo storico di Lamberto Giusti, "Il ribelle" (LifeBooks, 2024), alla presenza dell'autore. L'evento è inserito all'interno dell'ormai tradizionale iniziativa culturale nazionale "Il maggio dei libri" e della nuova rassegna letteraria della biblioteca civica di Mondovì denominata "Pagine di storia", che intende presentare al pubblico opere di narrativa e memorialistica, saldamente ancorate alle vicende storiche, in grado di evocare, pur nella finzione letteraria, eventi e personaggi del passato. Guido Bastioni è un funzionario italiano nella colonia libica di Bengasi, traduttore Capo di prima classe. La routine della sua vita nella colonia viene bruscamente interrotta quando gli viene affidato l'incarico di traduttore nel processo che viene intentato contro il ribelle libico Omar al-Mukhtar. L'incontro con quello che per gli italiani è un ribelle ma per i libici è un patriota mette a dura prova le convinzioni di Bastioni che, non essendo un fervente fascista, non riesce a vivere con distacco l'incarico che gli viene affidato. Nei pochi giorni in cui deve frequentare in cella il prigioniero, tra i due si crea un rapporto che consente al libico di confidarsi e all'italiano di comprendere il dramma di un popolo oppresso e che l'oppressore sia proprio l'Italia, non fa che rendere ancor più difficile la situazione di Guido. L'epilogo è già scritto, ma per Bastioni il futuro resta tutto da riscrivere. Lamberto Giusti è nato a Cuneo il 9 marzo 1958, dove tuttora risiede. Nel 1995 ha conseguito la tessera di giornalista pubblicista, maturando esperienze in tutti i vari settori dei media. Dopo aver svolto il ruolo di addetto stampa di una società calcistica professionistica è passato poi alla direzione della sede provinciale di un'emittente televisiva interregionale. In precedenza ha pubblicato il romanzo giallo, "Per caso e per amore", con l'editore ScrittoDritto.

Un percorso di condivisione del brand è stato avviato nel 2025 da 15 partner italiani e francesi Marchio per le Alpi del Mediterraneo

Per le province di Cuneo, Imperia e Nizza, nell'ambito del piano integrato Piter Alpimed+

Presentato a Cuneo lo scorso venerdì 15 maggio, in occasione del primo Festival transfrontaliero Alpmed+ e nella prestigiosa cornice del Cuneo Montagna Festival 2026, il nuovo brand delle Alpi del Mediterraneo che si snodano alle spalle dei capoluoghi di Cuneo, Imperia e Nizza e che sono interessate dal Piano Integrato Territoriale Alpimed+.

Il percorso di condivisione è stato avviato nel 2025 con i 15 partner italiani e francesi

(Métropole Nice Côte d'Azur, Université Nice Côte d'Azur, Carf, Cmar-Paca, Ccinca, Cd06, Parco Nazionale del Mercantour, Comune di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Provincia di Cuneo e Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Arpal, Regione Liguria, Provincia di Imperia e Camera di Commercio delle Riviere di Liguria) con un'indagine sull'identità territoriale condotta dal Dipartimento Culture Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino che ha indagato i tratti distintivi dell'area tra gli operatori turistici ed economici, tra i rappresentanti politici e delle istituzioni.

Lo studio firmato dal Filippo Barbera, Monica Gilli e Adelina Bri-zio ha evidenziato la storicità dei cammini e dei percorsi transalpini tra il mare e le aree interne utilizzati in passato come collegamenti commerciali, sintetizzando con il termine "itineranza" la propensione ad attraversare queste terre alte nonostante i confini e le asperità. Inoltre è stata sottolineata la grande resilienza delle comunità montane tanto da parlare di un "rinascimento montano" in termini di capacità di innovazione e adattamento alle differenti condizioni ambientali e socio-economiche. Infine un ultimo elemento emerso è l'eccezionale patrimonio naturale incluso nell'area che comprende



Il progetto del marchio delle Alpi del Mediterraneo è stato presentato a Cuneo al Festival Alpmed+

quattro aree protette: in Francia il Parc National du Mercantour, mentre in Italia il Parco delle Alpi liguri, le Aree protette delle Alpi Marittime e il Parco fluviale Gesso e Stura. Un ambiente di rara bellezza con un elevato tasso di biodiversità animale e vegetale, ma anche attrezzato per la fruizione e l'immersione in natura con esperienze come il barefooting o il forest

bathing, oltre alle più classiche escursioni a piedi o in bicicletta, offrendo pertanto grandi opportunità di sviluppo di un turismo sostenibile e a basso impatto ambientale.

Il nuovo brand cercherà di trasmettere tutti questi contenuti con un simbolo che riprende i profili aguzzi delle vette, ma anche le onde morbide del Mar Mediterraneo che si può ammirare all'orizzonte, richiamando nei suoi colori la terra, l'acqua, le pianure e i boschi. Il marchio verrà utilizzato sia per rafforzare il senso di appartenenza diventando quindi elemento di riconoscimento per chi il territorio lo vive, sia per promuovere la destinazione turistica delle Alpi del Mediterraneo. A partire da questa brandizzazione verrà elaborato successivamente un Piano di posizionamento turistico e un Piano di comunicazione a 360 gradi, rivolto sia alla popolazione e agli stakeholder locali, sia agli operatori turistici e ai mercati esteri per il turismo.

L'attività di comunicazione del Piter Alpimed+ è coordinata dall'Ufficio Parco fluviale del Comune di Cuneo e finanziata dal programma Alcotra Francia-Italia 2021-2027. Per tutte le informazioni sul progetto Alpimed+ è possibile consultare il sito www.alpimed.eu e seguire i canali social @alpimed



Successo della tavola rotonda in occasione dell'inaugurazione

Con l'Associazione Toponomastica femminile Successo al Teatro di Genola per le "Madri Costituenti"

Con un laboratorio didattico per gli studenti

Nella serata di martedì 12 maggio è stata inaugurata, al Teatro Gianfranco Bonavia di Genola, l'esposizione della mostra "Le Madri della Repubblica eredità, attualità e futuro" dell'Associazione nazionale Toponomastica femminile, presieduta da Maria Pia Ercolini. L'evento celebrativo delle 21 Deputate elette il 2 giugno 1946 all'Assemblea Costituente, promosso dal sindaco Flavio Gastaldi e dall'Amministrazione comunale di Genola, è stato realizzato in collaborazione con la Consulta femminile presieduta da Chiara Picco. Molteplici i significativi interventi nel corso della serata volti alla memoria delle Costituenti, al contesto storico/sociale della condizione femminile, e all'approfondimento di articoli della Costituzione scritti dalle 21 pioniere della parità di genere che hanno cambiato la storia dei diritti delle donne. L'evento ha suscitato grande interesse, emozioni e riflessioni di persone di ogni età con la corale consapevolezza che l'eredità ricevuta dalle Madri Costituenti debba essere ogni giorno custodita, affinché non vada perduta.



L'inaugurazione ha visto l'esecuzione dell'inno di Mameli, cui sono seguiti l'intervento del sindaco; l'intervista e l'emozionante testimonianza della concittadina Costanza Sabena, elettrice nel 1946, raccolta dalla componente della Consulta femminile e componente del Consiglio comunale, Sara Origlia. Sono seguiti gli interventi di Gigi Garelli e di Giovanna Cristina Gado in rappresentanza di Toponomastica femminile, moderati da Chiara Picco e da Sara Origlia; una tavola rotonda in cui sono stati ricordati i profili biografici di Lina Merlin, Teresa Mattei, Nilde Iotti, Maria Agamben Federici, Angela Gotelli e gli interventi all'Assemblea Costituente di alcune di loro. Un'intensa serata, dunque, dedicata alle Madri della Repubblica per rendere loro il doveroso tributo di memoria e di riconoscenza. Per farle conoscere alle giovani generazioni che possono trovare in loro valori e illuminati riferimenti per un futuro migliore.

Mercoledì 13 maggio, l'assessore del Comune di Genola Alberto Tosco, la presidente della Consulta femminile, Chiara Picco, la Componente della Consulta femminile Sara Origlia e Giovanna Cristina Gado, in rappresentanza di Toponomastica femminile, hanno accolto al Teatro Bonavia numerose classi prime e terze di studenti della scuola secondaria di primo grado e docenti per far conoscere le Madri della Repubblica e il valore dei principi che hanno scritto nella Costituzione. Un laboratorio didattico rientrando a pieno titolo nel percorso di educazione civica in cui studenti e studentesse hanno mostrato grande interesse alla tematica. Ricco di spunti di riflessione anche il dialogo e il dibattito sulle tematiche della parità di genere non pienamente raggiunta nello sport e nella retribuzione femminile. Studenti e studentesse si sono poi confrontati sulla necessità di rimuovere i molti stereotipi che contrastano i principi di libertà e di uguaglianza senza discriminazioni. Hanno letto con attenzione le didascalie dedicate a ciascuna di loro e osservare il contenuto di tutti i pannelli, per poi partecipare alla caccia al tesoro "Cerca la traccia della democrazia". Esposta inoltre in occasione del 25° anniversario di Gemellaggio tra la Comunità Argentina di Marcos Juarez e il Comune di Genola, che ha accolto 35 ospiti argentini, la mostra "Le Madri della Repubblica" ha riscosso grande apprezzamento. (ren. dut)

Volontari, scuole ed istituzioni impegnati per l'ambiente in 170 Comuni L'ora di Spazzamondo nella Granda

Sabato 23 maggio torna l'evento di cittadinanza attiva e tutela del territorio

Nel fine settimana la provincia di Cuneo tornerà a essere protagonista di una delle più vaste iniziative civiche dedicate alla tutela del territorio: Spazzamondo - Cittadini attivi per l'ambiente, il progetto promosso dalla Fondazione Crc che, anno dopo anno, ha trasformato la cura degli spazi pubblici in un gesto condiviso e riconoscibile.

L'edizione di quest'anno coinvolge nuovamente l'intero Cuneese, con oltre centosettanta Comuni aderenti, tutti visibili sulla mappa interattiva del sito ufficiale, a conferma



di una partecipazione capillare che non ha uguali in Piemonte. Spazzamondo nasce con un obiettivo semplice e allo stesso tempo ambizioso: contrastare il fenomeno del littering, la dispersione dei rifiuti nell'ambiente, attraverso un'azione collettiva che unisce cittadini, scuole, associazioni e imprese. La filosofia dell'iniziativa è chiara: la qualità dei luoghi che abitiamo dipende anche dai piccoli gesti quotidiani, e la pulizia degli spazi pubblici non è un compito delegabile, ma una responsabilità condivisa. Per questo la Fondazione Crc ha costruito negli anni una rete organizzativa solida, che oggi comprende la Protezione civile, Anci Piemonte, Uncem Piemonte, Anpci, la Cooperativa Erica e i consorzi per la gestione dei rifiuti Acem, Cec, Csea e Coabser, oltre al sostegno dell'Ufficio scolastico provinciale di Cuneo. Una collaborazione che permette di coordinare centinaia di punti di ritrovo, distribuire migliaia di kit e garantire la sicurezza delle operazioni.

L'iniziativa non si limita alla sola giornata di raccolta, ma si inserisce in un percorso educativo più ampio. Le scuole che partecipano ricevono materiali didattici e buoni per l'acquisto di strumenti utili alle attività formative, mentre le associazioni sportive possono aderire a un bando dedicato che valorizza il loro impegno civico. Anche il mondo produttivo è coinvolto: le aziende che mobilitano il maggior numero di dipendenti vengono premiate con un'opera d'arte dedicata alla sostenibilità, un riconoscimento simbolico che sottolinea il ruolo delle imprese nella costruzione di comunità responsabili.



La giornata di Spazzamondo è pensata per essere inclusiva e accessibile. L'iscrizione è gratuita e avviene direttamente sul sito ufficiale, dove ogni partecipante può selezionare il proprio Comune e ricevere le indicazioni sul punto di ritrovo. Il kit fornito

comprende guanti, pettorina e sacchi per la raccolta, materiali semplici ma essenziali per svolgere l'attività in sicurezza. Una volta terminata l'iniziativa, i rifiuti raccolti vengono conferiti ai consorzi territoriali, che provvedono alla corretta differenziazione e al riciclo, trasformando l'impegno dei volontari in un risultato concreto e misurabile. Negli anni Spazzamondo ha permesso di rimuovere 140 tonnellate di rifiuti dispersi, restituendo decoro a strade, parchi, sentieri e aree verdi. Il valore dell'iniziativa va oltre i numeri (171 tonnellate di CO2 risparmiate collettivamente; 106 scuole premiate; 46 aziende e 190 Comuni coinvolti nelle prime cinque edizioni): è un'occasione per riscoprire il senso di appartenenza ai luoghi, per incontrarsi, per educare i più giovani al rispetto dell'ambiente e per ricordare che la bellezza del territorio non è un dato acquisito, ma un bene comune da proteggere. La partecipazione dei Comuni, visibile nella mappa interattiva del sito, racconta una provincia che crede nella sostenibilità come impegno quotidiano e non come slogan. Il Cuneese si muoverà all'unisono: famiglie, studenti, volontari, amministratori e lavoratori indosseranno la pettorina arancione e si metteranno in cammino per raccogliere ciò che non dovrebbe essere abbandonato. Un gesto semplice, ma capace di generare un impatto reale. Spazzamondo è questo: una comunità che si prende cura di sé stessa, un territorio che sceglie di essere protagonista del proprio futuro ambientale.

<https://spazzamondo.it/>

Al Cortile della Maddalena risuoneranno le note dei "Carmina Burana", con 200 elementi

La Notte Europea dei Musei ad Alba

Sabato 23 maggio mostre, attività per famiglie e appuntamenti musicali

Sabato 23 maggio la città di Alba, con il contributo di Banca d'Alba, celebrerà la Notte Europea dei Musei con un ricchissimo palinsesto di aperture straordinarie, mostre d'eccezione, attività per famiglie e grandi appuntamenti musicali, completamente gratuiti. «La Notte Europea dei Musei rappresenta una vetrina straordinaria per la nostra città - spiega l'assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Alba, Caterina Pasini -. Quest'anno è la prima volta che la città di Alba aderisce a questa manifestazione e siamo particolarmente orgogliosi di offrire un palinsesto così ricco e integrato, capace di far dialogare le nostre radici archeologiche e naturalistiche con l'arte contemporanea, la grande musica dal vivo e le attività per le famiglie. La sinergia tra le istituzioni comunali, il Museo Diocesano, l'Alba Music Festival e il fondamentale sostegno della Fondazione e della Banca d'Alba dimostra come la nostra comunità sappia fare rete per generare valore culturale e attrattività turistica. Invitiamo cittadini e visitatori a vivere una serata unica, all'insegna della bellezza, della condivisione e dell'accesso libero al sapere».

Un grande concerto, oltre 200 elementi per i "Carmina Burana".

Il cuore musicale della serata batterà nel Cortile della Maddalena, in via Vittorio Emanuele II 19, dove, alle ore 21, risuoneranno le potenti note dei "Carmina Burana". L'attesissima esecuzione magistrale si inserisce all'interno della prestigiosa rassegna dell'Alba Music Festival e vedrà sul palco un'imponente formazione di oltre 200 musicisti tra componenti dell'orchestra e del coro. Un organico straordinario per un concerto all'aperto a ingresso libero e gratuito, che offrirà a cittadini e turisti un'esperienza artistica di altissimo livello e dal grandissimo impatto sonoro nel centro storico albese.

Il viaggio nel tempo a Palazzo Banca d'Alba con la mostra "Com'era / Com'è".

Tra i protagonisti della notte culturale figura anche il Palazzo Banca d'Alba, eccezionalmente aperto al pubblico dalle ore 18 alle ore 23. Il palazzo ospiterà il progetto espositivo "Com'e-



ra / Com'è: dal 1895 a oggi", promosso da Fondazione Banca d'Alba per raccontare l'evoluzione della società, dei linguaggi e dei costumi attraverso un confronto diretto tra passato e presente.

"Musei in Connessione": il focus tra Mudet e Museo "Federico Eusebio".

Il programma museale si attiva alle ore 18.30 con l'iniziativa "Percorsi incrociati", un gemellaggio che unisce il Mudet, Museo del Tartufo, ed il Museo Civico Archeologico e Scienze Naturali "Federico Eusebio". Il punto di partenza è fissato proprio nel Cortile della Maddalena. I partecipanti si divideranno in due gruppi per una visita speculare: il primo blocco inizierà il percorso immersivo dal Mudet, scoprendo la biologia e il design del tartufo, oltre alle mostre fotografiche di Steve McCurry e Bruno Murialdo, per poi spostarsi al Museo Eusebio. Il secondo blocco seguirà il percorso inverso, partendo dalle collezioni archeologiche, paleontologiche e naturalistiche del territorio. Il pubblico potrà scegliere se completare l'intero tour o frequentarne una sola porzione. La partecipazione è gratuita; la prenotazione è consigliata a info@tuber.it.

Apertura serale e laboratori per bambini al Mudi.

La proposta prosegue dalle 20.30 alle 23 al Mudi, Museo Diocesano di Alba, che propone un'apertura straordinaria per consentire la visita delle collezioni e dei reperti archeologici sotterranei. Alle ore 21, il Mudi dedica uno spazio ai piccoli visitatori (3-8 anni) con la lettura ad alta voce "Storie al Museo. Le avventure di gatto Nerone". L'appuntamento fa parte della rete "Che Storia", promossa dalla Biblioteca Civica di Alba e sostenuta da Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo per valorizzare i benefici della cultura sul benessere psicofisico. L'ingresso è gratuito; la prenotazione per la lettura è obbligatoria sulla piattaforma Artsupp. Info: 345.7642123 mudialba14@gmail.com.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/notte-europea-dei-musei-ad-alba?type=2>

CANDIDATURE APERTE SINO AL 15 GIUGNO

Rinnovo del Consiglio dei Giovani Alcotra

È aperta la fase di candidatura per il rinnovo del Consiglio dei Giovani Alcotra per il biennio 2026-2027, organismo consultivo del Programma di coo-



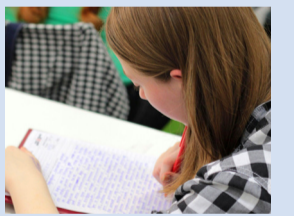
operazione transfrontaliera Interreg Francia-Italia Alcotra, pensato per favorire il coinvolgimento diretto delle nuove generazioni nella governance delle politiche europee. Le candidature possono essere presentate dal 4 maggio al 15 giugno e sono rivolte a giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, residenti o con un legame con i territori interessati dal Programma Alcotra, tra cui la provincia di Cuneo. Il Consiglio dei Giovani è stato istituito nel 2022 dal Comitato di Sorveglianza del Programma. Il Consiglio è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 10 a un massimo di 19, con un massimo di due giovani per ciascun territorio dell'area Alcotra (tra cui le province di Cuneo e Imperia, la Città metropolitana di Torino, la Regione autonoma Valle d'Aosta e i dipartimenti francesi coinvolti) oltre a un membro fuori territorio. Il mandato ha durata annuale ed è rinnovabile per un secondo anno. I giovani selezionati saranno invitati a sostenere un colloquio con l'Autorità di gestione del Programma nelle giornate del 22 e 24 giugno. Una volta insediati, i membri del Consiglio dei Giovani sono chiamati a contribuire attivamente alle attività del Programma, proponendo idee e punti di vista sulle principali questioni sociali e ambientali del territorio transfrontaliero, partecipando alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e collaborando alle attività di comunicazione e valorizzazione dei progetti finanziati. Tra i compiti del Consiglio rientrano anche l'attribuzione del riconoscimento "Alcotra Giovani", il dialogo con altri organismi giovanili europei, come il Consiglio dei Giovani della strategia macroregionale alpina Eusalp, e il monitoraggio dei progetti con un'attenzione specifica all'impatto sulle nuove generazioni. L'esperienza nel Consiglio può inoltre essere valorizzata attraverso la certificazione delle competenze acquisite e, in alcuni casi, la convalida del mandato come tirocinio formativo. Tutte le informazioni relative ai requisiti di partecipazione e alle modalità di candidatura sul sito ufficiale del Programma Interreg Alcotra: <https://www.interreg-alcotra.eu/it/notizia/consiglio-dei-giovani-alcotra-2026-2027>.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=67370>

SCADENZA DELLE DOMANDE IL 4 GIUGNO

Tre tirocini per giovani in municipio a Bra

Bando per l'attivazione di tirocini da svolgersi all'interno degli uffici municipali, in favore di cittadini braidesi di età compresa tra i 18 e i 32 anni in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea, inoccupati o disoccupati e iscritti al Centro per l'Impiego di Alba-Bra. Tre sono i posti a disposizione per il 2026, alle Ripartizioni Servizi Demografici, Servizi Finanziari e Servizi alla Persona. Ciascun tirocinio prevede un impegno di 25 ore settimanali per un periodo di sei mesi non prorogabili, dal mese di giugno 2026, con un'indennità di partecipazione di 500 euro mensili. Tutte le indicazioni per presentare la propria candidatura, oltre che il modulo per la domanda, sono pubblicati sul sito web www.comune.bra.cn.it, nella sezione "Bandi di Concorso" di Amministrazione Trasparente. Il modulo può anche essere ritirato presso l'ufficio Informagiovani del Comune, a Palazzo Mathis, in piazza Caduti Libertà 20, previo appuntamento da concordare scrivendo a informagiovani@comune.bra.cn.it. Le domande dovranno essere inviate mediante pec all'indirizzo comunebra@postecert.it, oppure consegnate a mano all'Ufficio Informagiovani o all'ufficio Protocollo del Comune di Bra, entro il 4 giugno.



<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/tre-tirocini-per-giovani-negli-uffici-del-comune-di-bra-pubblicato-il-bandoBRA>

Editoria tattile. Con il libro "Il filo di Bea" realizzato dalle volontarie della biblioteca civica Arpino

Per una cultura priva di barriere

Al Comune di Bra menzione speciale al concorso nazionale "Tocca a te!" di Assisi

Ottimo successo per il Comune di Bra all'ottava edizione del concorso nazionale "Tocca a te!" di editoria tattile illustrata, svoltosi ad Assisi, che con il libro in stoffa "Il filo di Bea" si è aggiudicato la menzione speciale come miglior Fabric Book. Il libro è stato realizzato da un gruppo di 8 volontarie della biblioteca civica "Giovanni Arpino", coordinato da Cristina Rivoir, esperta in disabilità visiva, che da subito hanno abbracciato con passione e dedizione lo spirito del progetto sulla promozione della lettura inclusiva "Tutti per uno, libri per tutti" - finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - all'interno del quale è nata questa attività laboratoriale.

Dopo aver realizzato tre libri cartonati (Alberi, Orso Buco e W le forme!) che arricchiranno gli scaffali della biblioteca, le volontarie si sono lanciate una sfida, quella di partecipare al concorso con un libro di tessuto. Si sono ritrovate nelle stanze della biblioteca e, mettendo a disposizione le loro abilità manuali di cucito, lavorazione ai ferri, all'uncinetto e tanta creatività, hanno dato vita ad un libro composto da pagine di tessuti differenti, che narra la storia di Bea, una dolce pecora da cui prende vita un filo di lana che permetterà di realizzare una sciarpa o una morbida muffola. Il libro è piaciuto alla giuria: «è accogliente, realizzato in modo molto curato, sia da un punto di vista tecnico, sia per la scelta dei materiali, per la piacevolezza nell'accarezzare le singole immagini e nel frattempo racconta di lavori e strumenti passati, poco conosciuti dai bambini di oggi». La Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi



Le volontarie della biblioteca civica di Bra sono state premiate per il libro tattile "Il filo di Bea"

luzioni multisensoriali trasformano la lettura in un'esperienza concreta e inclusiva.

Il concorso ha un ruolo fondamentale perché in Italia l'editoria tattile è ancora poco sviluppata: questi libri sono spesso realizzati a mano, come vere e proprie opere d'arte e risultano quindi costosi e difficili da riprodurre su larga scala. Di conseguenza, i bambini ciechi o ipovedenti hanno a disposizione un numero molto limitato di titoli tra cui poter scegliere. "Tocca a te!" nasce proprio per rispondere a questa mancanza, incentivando la produzione di libri tattili e promuovendo il diritto di tutti i bambini ad accedere alle storie.

A dimostrazione del fatto che Bra da anni conduce politiche ed attività per l'inclusione in ambito culturale, il suddetto progetto ha permesso la realizzazione e lo svolgimento di laboratori multisensoriali rivolti alle scuole e di letture sul plurilinguismo, l'allestimento di uno specifico scaffale dedicato ai libri accessibili a tutti, la creazione di storie sociali e la traduzione di testi in linguaggio della Comunicazione Aumentativa Alternativa in collaborazione con la Fondazione Paideia di Torino per Tutti che quest'anno compie 10 anni.



di Roma promuove il concorso nazionale di editoria tattile "Tocca a te!", nato per diffondere libri accessibili ai bambini ciechi e ipovedenti. L'iniziativa invita autori, illustratori e scuole a progettare libri da esplorare con le mani, in cui materiali, rilievi e so-

Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Nel documento programmatico grande attenzione è stata riservata agli interventi su strade e scuole

La Provincia di Novara all'assemblea dell'Upi

Enzo Lattuca, della provincia Forlì-Cesena, eletto all'unanimità presidente

La Provincia di Novara ha partecipato, mercoledì 13 maggio, a Roma, all'assemblea generale dell'Unione Province d'Italia, che si è svolta al Nazionale Spazio Eventi per eleggere il nuovo presidente nazionale Upi e approvare i punti programmatici dell'associazione in vista della conclusione della legislatura.

Il presidente Marco Caccia e il consigliere Lido Beltrame hanno rappresentato l'ente nel confronto che ha coinvolto i delegati delle Province italiane. Durante i lavori l'assemblea ha approvato all'unanimità il documento che definisce alcune priorità considerate decisive per il futuro degli enti provinciali. Il testo indica la necessità di un quadro normativo stabile, di risorse adeguate per garantire servizi e investimenti, del rafforzamento dell'organizzazione amministrativa e del personale, oltre al sostegno agli interventi su scuole superiori e viabilità. Il documento richiama anche l'importanza di un confronto più strutturato con Regioni, Anci e Governo.



Nel corso della seduta è stato eletto all'unanimità Enzo Lattuca, presidente della Provincia di Forlì-Cesena, come nuovo presidente nazionale Upi. Secondo quanto riferito dal presidente Caccia, la presenza della Provincia di Novara ha rappresentato un passaggio significativo, perché ha permesso di discutere temi che incidono sulla vita quotidiana delle comunità. Caccia ha ricordato che le Province svolgono funzioni essenziali, dalla manutenzione della rete viaria all'edilizia scolastica, dalla programmazione territoriale al supporto ai Comuni. Tra le priorità individuate figurano il riallineamento delle scadenze dei mandati degli organi provinciali, la revisione della disciplina di governo con la reintroduzione della Giunta, la salvaguardia dei bilanci e la continuità della programmazione degli interventi su strade e scuole, anche in relazione al contesto economico e ai possibili rincari dei materiali.

Oleggio, venerdì 22 maggio incontro con i cittadini sul radon

Venerdì 22 maggio, alle 21, si svolgerà ad Oleggio un incontro aperto a tutti i cittadini e dedicato al tema del gas radon nelle abitazioni, promosso da Regione Piemonte e Arpa Piemonte con il patrocinio del Comune. L'appuntamento si terrà in via Roima 43, al Teatro Civico, sala 2. I tecnici di Arpa Piemonte illustreranno in modo sintetico che cos'è il radon, quali rischi comporta per la salute, come misurarne la concentrazione e le eventuali azioni di rimedio. Al termine dell'incontro saranno distribuiti gratuitamente i dosimetri ai cittadini disponibili a effettuare la misurazione nella propria abitazione. La priorità sarà riservata ai residenti delle aree prioritarie (Bellinzago Novarese e Oleggio Castello) e delle aree di attenzione della provincia di Novara: Ameno, Arona, Caltignaga, Cameri, Dormelletto, Gattico-Veruno, Invorio, Lesa, Meina, Momo, Oleggio, Paruzzaro. La partecipazione è gratuita ed è consigliata la registrazione tramite il link ufficiale della Regione Piemonte: <http://sondaggi.regione.piemonte.it/sondaggio/index.php/178347?lang=it>. L'accesso sarà possibile anche senza registrazione, fino a esaurimento posti.



www.provincia.novara.it

A Novara la mostra sull'origine del mito dei supereroi dei fumetti

È in corso a Novara fino a fine settembre la mostra "Superheroes – L'Origine del Mito", organizzata dal Comune e dalla Fondazione Castello di Novara, prodotta da Contemporanea Progetti con Fondazione M-Cube e curata da Eugenio Martera, Fabrizio Modina e Federica Montani. L'esposizione apre negli spazi del Castello e presenta per la prima volta in Italia un racconto sistematico del legame tra mitologia classica ed eroi del fumetto contemporaneo. L'allestimento arriva dopo le tappe negli Stati Uniti, in Finlandia e in Germania e guida il visitatore attraverso sezioni tematiche e cronologiche che collegano divinità dell'Olimpo, figure dell'antico Egitto, saghe nord-europee e universi narrativi americani. Il percorso parte dal confronto tra Ercole e Superman e mostra come i supereroi, nati negli anni



Trenta, ereditano simboli e valori da tradizioni millenarie. La mostra si sviluppa in dodici sezioni che intrecciano storia, archeologia, arte e cultura pop. Riproduzioni di reperti dialogano con comics americani e italiani, manifesti, action figures, statue e dolls, in un allestimento che unisce rigore scientifico e forte impatto

immersivo. Una timeline editoriale ricostruisce l'evoluzione dei fumetti e il loro ruolo nel dibattito sociale, affrontando temi come dipendenze, violenza domestica e diritti civili. Set esperienziali e videoproiezioni completano la visita. Il progetto è pensato per un pubblico intergenerazionale e offre alle scuole un'occasione per avvicinare i più giovani alla storia e all'archeologia attraverso un linguaggio diretto. Le collaborazioni coinvolgono la Fondazione Circolo dei Lettori, Atl, Vicolungo The Style Outlet e le librerie Lazzarelli e La Talpa, con il supporto tecnico di Italgrafica. L'esposizione permette di riflettere sulla figura dell'eroe, mostrando la continuità tra epoche diverse. Il progetto valorizza la storia dei comics e degli artisti che li hanno creati.

www.comune.novara.it

Premiare la gentilezza A Borgomanero il titolo di Città Gentile

Sabato 23 maggio



La città di Borgomanero si prepara a ospitare sabato 23 maggio, alle 10.30, nel Salone d'onore di Villa Marazza, la cerimonia del Premio Città Gentile – Mitis Civitas 2026. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Filatelico e Numismatico "Achille Marazza" con il patrocinio della Città di Borgomanero, della Fondazione Marazza, della Pro Loco e delle principali associazioni di categoria. Il premio nasce per valorizzare titolari e dipendenti del settore pubblico e privato che ogni giorno operano con diligenza, professionalità e gentilezza a favore dei cittadini. Il regolamento prevede la possibilità di segnalare una persona che svolge la propria attività in un ente o in un esercizio commerciale della città, indicando motivazione e recapiti. Le segnalazioni, non anonime, vengono valutate da una commissione non resa pubblica per garantire verifiche dirette. La selezione porterà alla scelta di due candidati del settore pubblico e due del settore privato, esclusi i vincitori delle edizioni precedenti. La manifestazione conferma l'impegno della comunità nel promuovere comportamenti che rafforzano la qualità delle relazioni quotidiane. Il premio intende ricordare che la gentilezza è un valore civico che sostiene la fiducia tra cittadini e servizi e contribuisce al benessere collettivo.

www.comune.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

The Phair / Photo Art Fair alle Ogr Torino



Da venerdì 22 a domenica 24 maggio, nella cornice delle Ogr Torino si tiene la VII edizione di *The Phair / Photo Art Fair*, evento dedicato a chi ama la fotografia e l'arte contemporanea. Con gallerie selezionate, provenienti dall'Italia e da tutta Europa, *The Phair* offre un'esperienza immersiva tra maestri affermati e talenti emergenti, in un viaggio visivo unico. Ad arricchire l'edizione 2026, *Talks Program – The Phair*, un ciclo di incontri esclusivi dedicati al collezionismo e al mondo della fotografia per scoprire come orientarsi nel mercato della fotografia, dialogando direttamente con artisti, curatori e collezionisti di fama internazionale. *The Phair* riunisce 42 gallerie italiane e internazionali tra le più importanti. L'allestimento della fiera prevede spazi espositivi uniformi per valorizzare le opere e restituire un'esperienza di visita continua, concepita come un unico racconto. In un tempo in cui l'immagine è insieme testimonianza e costruzione, la fotografia si conferma linguaggio privilegiato per interrogare il presente, in cui ogni opera apre uno spazio di lettura, una soglia attraverso cui osservare la complessità del reale.

<https://ogrtorino.it/events/the-phair-photo-art-fair>

Flor Primavera nel Parco del Valentino



Da venerdì 22 a domenica 24 maggio torna *Flor Primavera* con tre giorni di piante, fiori, arredo da giardino, artigianato sostenibile e food. L'evento è ospitato quest'anno nella location del Parco del Valentino a Torino, con ingresso libero. Nella cornice che ha visto nascere la manifestazione nel 1961 e che nel 2009 ha accolto la prima edizione di *Flor* organizzata dall'Associazione Orticola del Piemonte, la rassegna ritrova le sue origini e rinnova i punti di forza che ne fanno la più grande manifestazione florovivaistica del Piemonte. Saranno presenti oltre cento espositori di piante e fiori selezionati tra i migliori vivaisti italiani, alimenti e creazioni artigianali. Tra le novità la sezione "Verde Trama", dedicata alle realtà artigianali che si occupano di moda sostenibile. La mostra mercato racconterà il mondo dei fiori e delle piante anche attraverso l'arte, grazie all'installazione *Aquarium*, dedicata alle piante acquatiche e all'esposizione fotografica accompagnata da alcuni mezzi presentati alla fiera internazionale del 1961, curata da Amici di Italia '61. L'orario di apertura al pubblico della manifestazione è dalle 9:30 alle 19.

www.orticolapiemonte.it

Incipit Offresi al Circolo dei lettori



Continua la sfida a colpi di incipit con la seconda delle due semifinali di *Incipit Offresi*, in programma sabato 23 maggio al Circolo dei lettori e delle lettrici di Torino. Presenta Chiara Pacilli, con le musiche di Enrico Messina. *Incipit Offresi* è un vero e proprio talent della scrittura, lo spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. L'obiettivo non è premiare il romanzo inedito migliore, ma scovare nuovi talenti, promuovere la lettura e valorizzare le biblioteche come luoghi di partecipazione e di promozione culturale. I partecipanti, in una sfida uno contro uno, avranno 60 secondi di tempo per leggere il proprio incipit o raccontare il proprio libro. I migliori concorrenti approderanno alla finale, in programma il 10 giugno al Parco della Villa Tesoriera per Evergreen Fest. *Incipit Offresi* è un'iniziativa ideata e promossa dalla Fondazione ECM – Biblioteca Archimede di Settimo Torinese et Offresi è un'iniziativa ideata e promossa dalla Fondazione ECM – Biblioteca Archimede di Settimo Torinese e Regione Piemonte, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e la collaborazione di Emons Edizioni, Fondazione Circolo dei lettori, Scuola Holden e FUIS – Federazione Unitaria Italiana Scrittori.

www.incipitoffresi.it

Al Teatro Regio *La Cenerentola* in forma di fiaba



Con *La Cenerentola: una fiaba di musica, amore, fate e scarpette!* si conclude *In Famiglia*, la Stagione dedicata alle famiglie del Teatro Regio. Sabato 16 maggio, alle ore 20, va in scena al Piccolo Regio Puccini una nuova produzione pensata per i bambini a partire dai 6 anni. La regia e la drammaturgia della nuova produzione sono firmate da Manu Lalli, che a gennaio ha presentato l'apprezzatissima versione del capolavoro di Rossini per i "grandi" e che ne propone qui una lettura fresca e accessibile. L'appuntamento è per sabato 23 e domenica 24 maggio alle ore 16; mercoledì 27 e giovedì 28 alle ore 20; sabato 30 alle ore 16. L'Orchestra del Teatro Regio è diretta dal maestro Alessandro D'Agostini. Le scene sono di Claudia Boasso, i costumi di Laura Viglione e le luci di Vladi Spigarolo; Chiara Casalbui è assistente alla regia. Sul palcoscenico salgono gli artisti del *Regio Ensemble*: Martina Myskohlid (Cenerentola), Daniel Umberlino (Don Ramiro), Eduardo Martínez (Dandini) e Tyler Zimmerman (Don Magnifico) affiancati dagli attori Chiara Casalbui (la fata), Davide Bussolino (Clorinda) e Domenico Sfreda (Tisbe).

www.teatroregiotorino.it

La Notte Europea dei Musei nelle Residenze reali



Sabato 23 maggio si celebra la *Notte Europea dei Musei* nelle Residenze reali sabaude. Sono in programma aperture serali straordinarie, visite guidate, mostre e attività nei luoghi della cultura del Piemonte con ingresso simbolico a un euro nelle sedi aderenti. A Palazzo Carignano si potrà prendere parte a visite guidate alla scoperta della parte seicentesca del Palazzo, con il maestoso scalone progettato da Guarino Guarini e gli Appartamenti dei Principi di Savoia-Carignano. Al Castello di Agliè la giornata si svilupperà nel segno di *Vitae* – il sentimento della natura con letture per famiglie nel Giardino del Castello, alle ore 10, a cura della Biblioteca Civica di Agliè e, alle 18.30, una visita tematica dedicata al rapporto tra flora, fauna e patrimonio storico, in dialogo con le opere dell'artista Jessica Carroll. Dalle ore 19.30 alle 23.30 il Castello apre inoltre in notturna il percorso espositivo che attraversa il mondo naturale con sculture, installazioni e ambienti immersivi. Ingresso dalle 19.30 alle 23.30 a un euro. Al Castello di Moncalieri sono invece in vigore le tariffe ordinarie di accesso per visitare in orario serale gli appartamenti del Castello e la mostra *Fammi un quadro del sole*. Omaggio a Emily Dickinson.

<https://museipiemonte.cultura.gov.it>

A Villa della Regina tra arte contemporanea e jazz



Sabato 23 maggio, in occasione della *Notte Europea dei Musei*, Villa della Regina a Torino apre eccezionalmente in orario serale per il finissage della seconda edizione di *Qu.Een narrazioni d'arte e natura*, la rassegna dedicata al dialogo tra arte contemporanea, natura e memoria curata da Roberto Mastroianni. Per l'occasione, biglietto speciale a un euro, dalle 18 alle 21.30 (ultimo ingresso ore 21). La serata inizierà con un aperitivo al tramonto offerto nei giardini barocchi della Villa e la presentazione del catalogo della mostra *Meraviglia. Viaggio nell'arte di Ezio Gribaudo*, realizzato in collaborazione con l'Archivio Gribaudo. Il volume accompagna il percorso espositivo dedicato all'artista torinese, figura centrale della cultura visiva del secondo Novecento, restituendo il suo universo di segni, memorie, viaggi e sperimentazioni tra grafica, pittura e scultura. A seguire il concerto jazz di Simone Garino e Mattia Barbieri, progetto musicale costruito sull'improvvisazione libera per strumenti a fiato e percussioni. Un dialogo sonoro aperto, in continua trasformazione, che accompagna il pubblico negli spazi della villa e conclude la rassegna nel segno della ricerca e dell'ascolto.

<https://museipiemonte.cultura.gov.it>

La Sagra dell'Asparago a Santena



Fino a domenica 24 maggio a Santena è protagonista la 93ª edizione della *Sagra dell'Asparago*, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, con l'associazione dei Produttori dell'Asparago di Santena e delle Terre del Pianalto, l'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) Piemonte e Pescatore & Pacini Management. Ricchissimo il programma della manifestazione, patrocinata dalla Regione Piemonte, con show cooking, concerti, mercatini, mostre e presentazioni distribuiti tra piazza Martiri della Libertà, piazza Forchino e il centro cittadino. L'asparago, prodotto d'eccellenza del territorio, si potrà gustare tutti i giorni all'interno del PalAsparago con una vasta offerta di piatti, dagli antipasti ai dolci e un tocco di sostenibilità e attenzione all'ambiente. La domenica sarà disponibile anche un servizio navetta con partenza dalla stazione di Villastellone, per dare la possibilità a chi vive a Torino o Alba di raggiungere la Sagra in treno. Venerdì 22 maggio alle 18 prenderà il via anche la "Notte Bianca", con il mercato dei produttori di asparagi in piazza Visconti Venosta e hobbisti, artigiani, bancarelle e stand per le vie e piazze del centro cittadino, concerti con la cover band dei Pinguini Tattici Nucleari, dj Gomex che farà ballare i presenti con hit del momento e le ballate occitane dei Lou Dalphin.

<https://asparisagra.it>

Ingria, inaugurata la "Casa dei sentieri"



È stata inaugurata sabato 16 maggio, alla presenza dell'assessore regionale agli Enti Locali Enrico Bussalino, "La Mazon dli vion - La casa dei sentieri", nuovo punto di accoglienza turistica di Ingria, in valle Soana. Dopo il taglio del nastro sono state consegnate le chiavi della struttura all'associazione "Mom's mamme on line - Ingria", che la gestirà per conto del Comune. Lo stabile è stato ristrutturato con i fondi del Pnrr "Green communities", gestiti con l'Unione Montana Valli Orco e Soana e ospiterà futuri progetti sociali dedicati al territorio e alle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e difficoltà. "Un progetto che nasce per promuovere la rete sentieristica, l'accoglienza e l'identità di un borgo straordinario, custodendo tradizioni, natura e cultura locale" ha commentato l'assessore Bussalino, che, sempre sabato 16, in mattinata, ha partecipato presso il Municipio di Locana ad un incontro con gli amministratori della valle Orco, per fare il punto sui provvedimenti regionali a supporto dei Comuni. Nel corso dell'incontro è stato affrontato anche il tema dell'attuazione dell'Autonomia regionale, strumento fondamentale soprattutto per sostenere i piccoli e medi Comuni, consentendo una maggiore capacità decisionale e risposte più rapide alle necessità dei territori.

www.facebook.com/comune.ingria

Concerto di Pentecoste alla Sacra di San Michele



Alla Sacra di San Michele, luogo simbolo del Piemonte sospeso tra cielo e terra, si preannuncia una stagione ricca di eventi e concerti. Ad inaugurare questo ciclo di appuntamenti sarà il "Concerto di Pentecoste", previsto per sabato 23 maggio, alle ore 20.30. La Schola Cantorum Ars Nova e l'Accademia Concertante d'Archi di Milano si uniranno per dare vita a una serata di rara intensità, impreziosita dalla partecipazione straordinaria del Maestro Lorenzo Meraviglia. Il vero protagonista del concerto sarà il suono celestiale del prezioso violino Omobono Stradivari "Accademia" del 1730, che risuonerà tra le mura dell'abbazia attraverso un repertorio d'eccellenza: dalle celebri armonie di Vivaldi e Mozart fino al rigore sublime del concerto in la minore di Bach. Un'occasione unica per lasciarsi emozionare dalla grande musica in uno dei luoghi più spirituali del mondo. Gli appuntamenti proseguiranno il 30 maggio con la Giornata di Formazione insegnanti e appassionati, a cura di Giovanni Boschis. La Sacra di San Michele accoglie i numerosi visitatori da marzo a ottobre, con i seguenti orari: da lunedì a sabato 9,30-17,30; domenica 10,45-17,30.

www.sacradisanmichele.com

Di Freisa in Freisa a Chieri



Nel fine settimana ritorna a Chieri l'evento *Di Freisa in Freisa*. Sabato 23 maggio, dalle ore 17 alle 24 e domenica 25 maggio, dalle ore 10 alle 20, in piazza Cavour è di scena *Note e calici di Freisa*: un grande spazio dedicato al gusto e alla musica. Le cantine del territorio proporranno in assaggio, la Freisa, in tutte le sue sfaccettature, i vini della Collina Torinese e delle province di Torino, Asti e Alessandria. L'Enoteca Regionale dei vini della Provincia di Torino proporrà, con un banco degustazione dedicato, un vero e proprio viaggio nel panorama enologico della provincia di Torino. I vini potranno essere abbinati a cucine di strada di qualità a base di prodotti regionali e a tipicità gastronomiche locali. Domenica dalle ore 10, in via Vittorio Emanuele II, laboratori e degustazioni guidate con *Spazio Freisa*. Il Consorzio Freisa di Chieri e vini della Collina Torinese offre uno spazio per valorizzare la Freisa di Chieri, con approfondimenti e masterclass dedicati. In abbinamento i prodotti del Distretto del Cibo del Chierese e Carmagnolese. In occasione della manifestazione *Di Freisa in Freisa*, torna anche quest'anno la *Notte Bianca e Rossa*, evento firmato Croce Rossa Italiana - Comitato di Chieri, che unisce intrattenimento, sensibilizzazione e solidarietà nel cuore della città.

<https://difreisainfreisa.it>

A Cuorgné il Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino



Entra nel vivo a Cuorgné il Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino, dal 1987, una delle più importanti manifestazioni storiche Piemontesi sulle gesta di Arduino, primo Re D'Italia. L'edizione 2026 segna il ritorno delle Bettole in via Arduino, che diventeranno il fulcro della convivialità e della tradizione gastronomica del borgo. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Cuorgné, con il patrocinio della Città di Cuorgné, della Regione Piemonte, del Consiglio regionale, della Città metropolitana di Torino e dell'Unpli Piemonte. Il programma del fine settimana si apre venerdì 22 maggio con la Corsa delle Botti: due rappresentanti per ogni borgo si sfideranno in una gara di velocità e destrezza lungo le vie del centro. Sabato 23 maggio si svolgerà in serata la grande sfilata storica con centinaia di figuranti in abiti medievali che percorreranno le vie del centro storico accompagnati dal suono dei tamburi. La notte continuerà all'insegna delle sonorità medieval-folk con il concerto dei Corte di Lunas. Giornata dedicata alle famiglie, domenica 24 maggio: sotto i portici di via Arduino si terrà la Caccia al Tesoro, mentre piazza Pinelli ospiterà laboratori didattici.

www.torneodimaggio.com

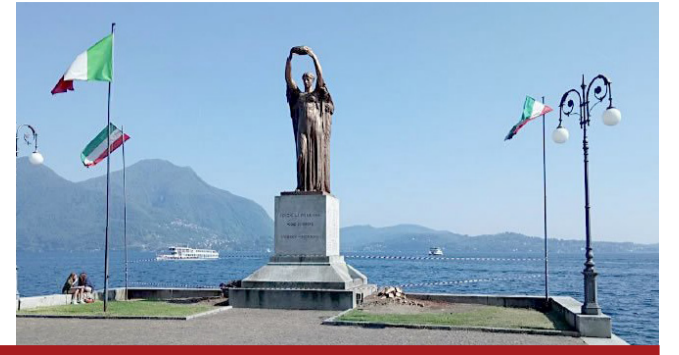
Parco Vigna Arabian Horse Show a Carmagnola



Dopo il grande successo delle prime due edizioni, sabato 23 e domenica 24 maggio al Parco Cascina Vigna di Carmagnola, torna il *Parco Vigna Arabian Horse Show 2026*, manifestazione di rilievo nazionale e internazionale dedicata al cavallo arabo e appuntamento molto atteso per gli appassionati e per il pubblico delle grandi manifestazioni all'aria aperta. La terza edizione dell'evento, ad ingresso gratuito, coniuga competizione sportiva, valorizzazione zootecnica e momenti di intrattenimento per tutte le età, rafforzando il legame tra il territorio e il mondo dell'allevamento di qualità. La manifestazione è organizzata dal Comune, in stretta collaborazione con l'Ara, Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte, l'affiliazione ufficiale di Anica, Associazione Nazionale Italiana del Cavallo Arabo, ed Ecaho, European Conference of Arabian Horse Organizations. Tra gli appuntamenti collaterali è previsto, domenica 24 maggio, dalle ore 11 alle 12, un angolo promozionale dedicato al bovino di razza piemontese e, dalle ore 10 alle 18, un tour inclusivo gratuito in carrozza con cavalli Mérens.

www.comune.carmagnola.to.it

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Il Giro d'Italia arriva a Verbania venerdì 22 maggio



Venerdì 22 maggio Verbania accoglie la tredicesima tappa del 109° Giro d'Italia, che porta il grande ciclismo sulle rive del Lago Maggiore con un percorso che unisce pianura e salita. La giornata coinvolge il territorio grazie a un tracciato che parte da Alessandria e attraversa l'alessandrino, l'astigiano, il vercellese e il novarese, prima di raggiungere il Verbano-Cusio-Ossola e di toccare Stresa, dove è previsto il punto sprint. In seguito la carovana entra nel territorio comunale da Feriolo sulla SS33, raggiunge la Rotatoria di Fondotoce e sale sulla Provinciale SP61 verso Bieno e San Bernardino Verbano. Il gruppo rientra poi in città da via per Santino, prosegue per Unchio e Cossogno e affronta la salita di Ungiasca lungo via Monte Zeda. Dopo lo scollinamento la discesa porta sulla Provinciale di Miazzina, attraversando Cambiasca e rientrando definitivamente a Verbania. Il percorso continua su via Sasso di Pala, via Renco, via Battaglione Intra, via Brigata Valgrande Martire, il Terzo Ponte e via Olanda, prima dell'ingresso sulla SS34 verso Villa Taranto e del tratto finale su via Vittorio Veneto fino a Pallanza. L'arrivo si svolge sul Lungolago di Pallanza, in Piazza Garibaldi, dove trovano posto podio, area premiazioni, zona interviste, press unit e hospitality. In Piazza Mercato è previsto l'Open Village, con attività, musica e giochi per il pubblico fin dal mattino.

www.comune.verbania.it



Bis! 2 laghi 2 palchi chiude la quarta edizione

Venerdì 22 e sabato 23 maggio la rassegna "Bis! 2 laghi 2 palchi" conclude la sua quarta edizione nei comuni di Baveno e Gozzano, grazie al lavoro dell'Associazione La Finestra sul Lago che realizza il progetto in collaborazione con Piemonte dal Vivo e con le amministrazioni comunali. L'iniziativa, che ha ottenuto il Patrocinio della Fondazione Cariplo, nasce all'interno di Corto Circuito, il programma regionale che sostiene compagnie e spazi di aggregazione per diffondere le arti performative. La Finestra sul Lago, che partecipa al progetto per il secondo triennio, propone un percorso che unisce teatro, musica, danza e arti figurative, con l'obiettivo di condividere esperienze e di creare momenti culturali capaci di coinvolgere pubblici diversi. La programmazione, costruita insieme ai comuni di Baveno e Gozzano e alla Società Operaia di Mutuo Soccorso Istruzione, presenta cinque spettacoli in ogni località tra gennaio e maggio. Il titolo "Bis! 2 laghi 2 palchi" rappresenta la collaborazione tra due territori che offrono la stessa proposta artistica a residenti e visitatori, consolidando una rete culturale che valorizza entrambe le comunità. Il tema dell'edizione, "Classico o Non Classico", trova la sua sintesi nel quinto appuntamento, che porta in scena gli Accordi Disaccordi con il mezzosoprano Chiara Osella. Gli spettacoli si svolgono alle ore 21: venerdì 22 maggio a Baveno nella sala Nostr@domus e sabato 23 maggio a Gozzano nel salone SOMSI. I biglietti costano 10 euro per l'intero e 5 euro per il ridotto e per gli under 12, con ulteriori agevolazioni per i residenti. Le informazioni e le prenotazioni sono disponibili sui canali dei due comuni e dell'Associazione La Finestra sul Lago.

www.lafinestrasullago.it

A Villa Giulia Alessandro Mendini in mostra



È in corso a Villa Giulia di Verbania la grande mostra "Alessandro Mendini. Cose. Stanze come mondi", inaugurata il 16 maggio alle ore 17 e visitabile fino al 27 settembre 2026, grazie all'organizzazione del Comune di Verbania in collaborazione con l'Archivio Alessandro Mendini e con numerosi enti che sostengono l'iniziativa. L'esposizione, curata da Loredana Parmesani, celebra uno dei protagonisti più innovativi del design e dell'architettura del Novecento, capace di trasformare l'atto progettuale attraverso scelte che hanno unito struttura e decorazione. La città dedica a Mendini una ricca antologica che presenta 130 opere, selezionate per ripercorrere un percorso creativo che parte dal Radical Design degli anni settanta e arriva alle teorie postmoderne. Il progetto espositivo utilizza la struttura interna di Villa Giulia per costruire un itinerario in cui ogni stanza ospita un capolavoro scelto insieme alle figlie Fulvia ed Elisa. Il pubblico incontra così la Poltrona di Paglia del 1974, pensata per affermare il valore sociale del design, la Poltrona di Proust del 1978, il divano K2 del 2013, il Mendinografo del 1985, la collezione 100% Make Up del 1992 e Mobili per Uomo: Giacca di Bisazza del 1997, che trasforma l'abito in un oggetto monumentale.

<https://www.bavenoturismo.it/>



In Valle Cannobina una giornata per i giovani

Si terrà a Finero e Cursolo, in Valle Cannobina, l'iniziativa "Giovani e parco", organizzata domenica 24 maggio, dalle 8.30 alle 17.30 da Unpli Piemonte e Parco Nazionale Val Grande nell'ambito del progetto Passi, dedicato ai giovani tra i 15 e i 34 anni. La giornata unisce attività all'aria aperta e momenti di approfondimento per avvicinare le nuove generazioni al valore delle aree protette. Al mattino i partecipanti svolgono un'escursione guidata tra i panorami della Valle Cannobina, seguendo un percorso ad anello tra Finero e Provola che permette di vivere un'esperienza di benessere fisico e di immersione ecologica. L'uscita inizia alle 8:30 con ritrovo a Finero e termina intorno alle 12.30, offrendo l'occasione di osservare la biodiversità e di comprendere l'importanza degli ambienti naturali. Nel pomeriggio prende avvio un laboratorio dedicato al ruolo delle aree protette, che propone proiezioni e osservazione di reperti naturali. L'attività comincia alle 14.30 con un momento di conoscenza tra i partecipanti e prosegue con esercizi legati alla nascita dei parchi e alla convivenza tra uomo e natura. I giovani, divisi in gruppi, realizzano slogan, brevi video e contenuti social che raccontano la loro esperienza. La giornata si conclude alle 17.30 con un saluto finale e con la restituzione dei lavori, che vengono condivisi con gli altri gruppi per favorire un confronto collettivo. Per informazioni e prenotazioni è possibile scrivere alla segreteria di Unpli Piemonte all'indirizzo: segreteriaunplipiemonte@unplipiemonte.it.

<https://www.parcovalgrande.it>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Venerdì 22 maggio la corsa rosa del ciclismo fa tappa nella città piemontese

Vercelli pronta ad accogliere la carovana del Giro

Vi saranno modifiche temporanee alla circolazione e alla sosta

Vercelli accoglie il passaggio della 13ª tappa del 109° Giro d'Italia, che si svolge venerdì 22 maggio con partenza da Alessandria e arrivo a Verbania, e la città ospita la sosta della carovana pubblicitaria nel parcheggio di via Viviani vicino al comando della Polizia Stradale.

L'Amministrazione comunale ha autorizzato la sosta della Carovana, che precede il transito dei corridori e anima la giornata con iniziative promozionali, musica, gadget e momenti di intrattenimento rivolti a famiglie e appassionati. La tradizione della Carovana contribuisce a creare il clima di festa che accompagna la corsa e richiama pubblico e operatori.

Il vice sindaco Domenico Sabatino sottolinea che il passaggio della corsa valorizza Vercelli e promuove il territorio attraverso immagini e collegamenti televisivi, e ricorda che il Giro rappresenta un evento popolare che attraversa la storia e l'identità del Paese.

L'Amministrazione invita cittadini, associazioni e appassionati a partecipare alla giornata e a collaborare per l'accoglienza della manifestazione, rispettando le indicazioni organizzative e le disposizioni sulla viabilità che saran-



no comunicare nei prossimi giorni. Il Comune informa che il 22 maggio saranno introdotte modifiche temporanee alla circolazione e alla sosta. La sosta sarà vietata con ri-

mozione forzata dalle 9 alle 15 in via Thaon de Revel, corso Papa Giovanni Paolo II, corso Bormida, via Viviani, corso Matteotti e corso Novara.

La circolazione sarà vietata dalle 11:45 alle 15:00 sulle stesse strade fino al termine della manifestazione.

I residenti delle vie confluenti e defluenti potranno transitare solo per entrare o uscire dai passi carrabili.

Ulteriori divieti di sosta interesseranno via Cassini, il piazzale di corso Matteotti vicino al varco di collegamento e il tratto di corso Bormida tra via Somalia e corso Papa Giovanni Paolo II. La Polizia Locale, i volontari della Protezione Civile e l'Odv-Anc presidieranno il percorso, mentre la tangenziale ovest sarà chiusa tra la Sp5 e la rotonda Sp31/corso Casale.

Il trasporto pubblico subirà modifiche: la linea 1 sarà soppressa nel tratto tra piazza Lazio e il quartiere Cappuccini, e la linea 3 seguirà deviazioni sia all'andata sia al ritorno.

www.comune.vercelli.it

Inaugurata a Vercelli la Casa di Comunità di via Crosa

Operativa dall'11 maggio



Inaugurata a Vercelli la Casa della comunità di via Crosa, nuovo presidio sanitario territoriale operativo dall'11 maggio e pensato per offrire ai cittadini servizi più vicini, accessibili e integrati.

La struttura garantisce assistenza medica di base 24 ore su 24: dal lunedì al venerdì, fino alle 17, con la presenza di un medico del Distretto, e successivamente con l'attivazione della Guardia medica, accessibile da via Derna, in servizio tutte le notti fino alle 8 e h24 il sabato, la domenica, nei giorni festivi e prefestivi. All'interno della Casa della Comunità trovano spazio anche un nuovo Cup che si aggiunge a quello di corso Abbiate, un Centro prelievi con accesso su prenotazione, il Pua, Punto unico di accesso ai Servizi Sociali, gestito in collaborazione con il Comune, ambulatori specialistici di cardiologia, dermatologia, oculistica e neurologia, la Centrale operativa territoriale, le cure domiciliari e il servizio Ifec - Infermiere di famiglia e comunità.

Il recupero del piano rialzato e del seminterrato dell'edificio, progettato nel 1936 dall'ingegner Domenico Fabris e sottoposto alla supervisione della Soprintendenza per il suo valore storico e architettonico, è stato realizzato grazie ai fondi del Pnrr, per un importo complessivo di oltre 2.100.000 euro.

www.comune.vercelli.it

Da ottobre a marzo dell'anno prossimo nello spazio espositivo Arca

Chagall in mostra a Vercelli in autunno

Un progetto promosso dal Comune in collaborazione con Arthemisia

Vercelli si prepara a vivere una delle stagioni culturali più significative della sua storia recente. Da ottobre 2026 a marzo 2027, Arca ospiterà la mostra incentrata su Marc Chagall nel progetto di altissimo profilo scientifico e internazionale promosso in collaborazione con Arthemisia, tra le più autorevoli realtà italiane nel campo delle grandi esposizioni artistiche, e con la Fondazione Giuseppe Iannaccone di Milano. «Con questa esposizione, Vercelli riaffermerà la centralità della cultura quale motore di crescita civile, strumento di dialogo tra le generazioni e leva strategica per il futuro del territorio» dice il sindaco, Roberto Scheda. L'arrivo a Vercelli delle opere originali di Marc Chagall rappresenta l'evento di portata eccezionale. Chagall è, infatti, universalmente riconosciuto come uno dei più grandi pittori del Novecento e una delle personalità artistiche più celebri al mondo. La sua opera ha attraversato il secolo delle grandi trasformazioni europee, custodendo nella pittura i valori di memoria, spiritualità e dimensione poetica dell'uomo. Artista di fama internazionale, protagonista della modernità figurativa europea, Chagall ha saputo dare forma al linguaggio pittorico inconfondibile.

Le sue opere, esposte nei più importanti musei del mondo e celebrate nei principali centri culturali internazionali, rappresentano uno dei vertici più alti dell'arte contemporanea. «La scelta di dedicare a Marc Chagall una grande mostra a Vercelli costituisce

dunque un segnale culturale fortissimo: la nostra città - aggiunge il sindaco - entra, con autorevolezza, nel circuito delle grandi capitali italiane dell'arte moderna e contemporanea».

L'Amministrazione imprime così un autentico salto di qualità alla politica culturale di Vercelli, dando continuità al percorso già avviato con il successo della mostra "Guttuso, De Pisis, Fontana... L'espressionismo italiano" (circa 11 mila visitatori) e proiettando ora la città verso una dimensione nazionale e internazionale sempre più riconoscibile. La mostra nasce da una visione culturale ampia e strategica: costruire in Arca il luogo di dialogo tra la grande tradizione artistica e i linguaggi della contemporaneità. Determinante in questo percorso è il contributo della Fondazione Giuseppe Iannaccone, che contribuirà con l'esposizione di quadri dell'Espressionismo italiano degli anni Venti e Trenta con le opere della collezione privata dell'avvocato Giuseppe Iannaccone.

www.comune.vercelli.it

